Periodico d'informazione locale - Anno XXX n. 11

GENNAIO 2023

laPiazza di Padova Est

Notiziario delle 8:30 | Notiziario delle 11:30 | Notiziario delle 17:30 | Notiziario delle 18:30

ascoltali on-line su laPiazzaweb.it
e sulle migliori Emittenti Radio del Veneto

Vigonza, polo per l'infanzia e viabilità le priorità del 2023

Il sindaco Gianmaria Boscaro traccia un bilancio dei primi 7 mesi di amministrazione e illustra gli interventi in programma per quest'anno

Servizio a pag. 12

5 TERRITORIO
Scuola e lavoro, un connubio davvero vincente

6 PONTE SAN NICOLO'
Sicurezza e aiuti sociali, in arrivo dal Comune

8 PONTE SAN NICOLO'
Carnevale in piazza, pioggia di eventi a febbraio

10 VIGONZA
É stato attivato lo sportello polifunzionale

13 NOVENTA PADOVANA
Polizia locale coordinata per 4 Comuni

18 SAONARA
Elettrodotto interrato, ok dal ministero

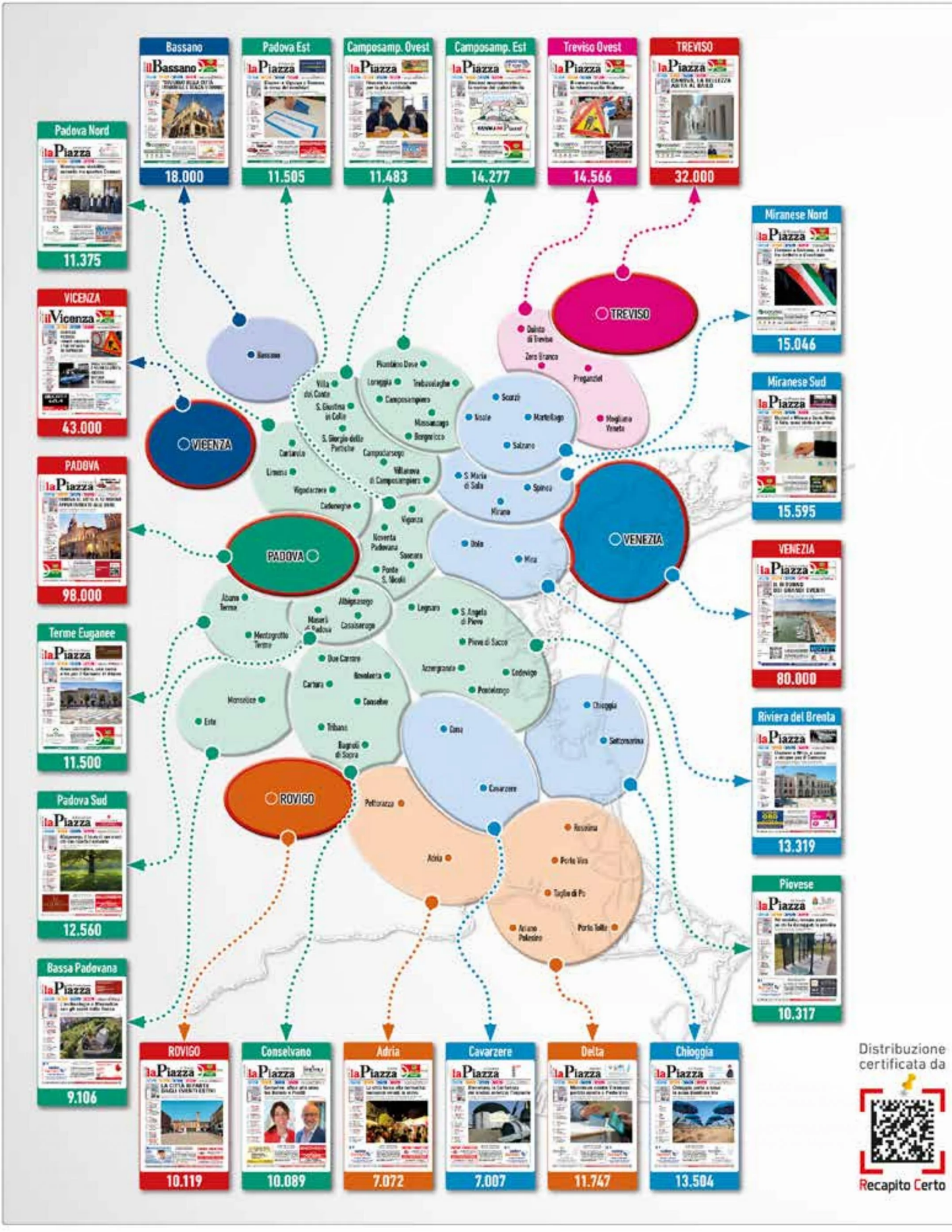
In guerra con Bruxelles

Antonio Di Lorenzo >antonio.dilorenzo@givemotions.it<

Sostenere che il vino uccide, con tanto di etichetta sulla bottiglia, come ha voluto l'Irlanda e come l'Europa ha lasciato fare per ignavia è un segno pericoloso di quella crisi delle istituzioni europee che ha già incassato un brutto colpo con il Qatargate. In quest'ultimo caso, che è finito un po' in disparte dopo la polemica, gli arresti e la figuraccia dell'Unione europea, si parla di un milione e mezzo di euro ritrovati, ma le dimensioni della corruzione e la sua durata non sono ancora note. Altre sorprese potrebbero arrivare.

segue a pag 5

Al centro del giornale scopri l'inserto con le nuove offerte DESPAR EUROSPAR INTERSPAR


Bassano
18.000
Padova Est
11.505
Camposamp. Ovest
11.483
Camposamp. Est
14.277
Treviso Ovest
14.566
TREVISO
32.000
Padova Nord
11.375
Miranese Nord
15.046
VICENZA
43.000
Miranese Sud
15.595
PADOVA
98.000
VENEZIA
80.000
Terme Euganee
11.500
Riviera del Brenta
13.319
Padova Sud
12.560
Piovese
10.317
Bassa Padovana
9.106
ROVIGO
10.119
Conselvano
10.089
Adria
7.072
Cavarzere
7.007
Delta
11.747
Chioggia
13.504
Distribuzione certificata da
Recapito Certo

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal 1994 con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Scuola e aziende, un connubio vincente

Il percorso dell'istituto comprensivo di Vigonza Don Milani

Orientare i ragazzi stimolandone la curiosità e la passione fin dalla scuola media. È l'obiettivo principale del progetto "La scuola in azienda", realizzato da Cna Padova e Rovigo, l'istituto comprensivo e l'amministrazione comunale di Vigonza. A questo scopo più di 80 studenti, per un totale di 4 classi dell'Istituto Don Lorenzo Milani, sono stati coinvolti n una visita a due aziende del territorio, la Scandipadova e MedicAir Group. "La relazione tra scuola e mondo del lavoro è fondamentale - dichiara il vicesindaco e assessore all'istruzione, Filippo Pastore. Nel primo incontro tra amministrazione e direzioni scolastiche la discussione si è incentrata su come dare ai nostri ragazzi, attraverso progetti comuni, la possibilità di superare questi ultimi anni di isolamento sociale, su come accompagnarli verso un futuro post pandemico migliore di questo. La preoccupazione di tutte le generazioni di genitori è immutata". Continua Pastore: "Il passaggio al mondo del lavoro è un importante tassello per la costruzione della propria individualità e indipendenza. Queste, infatti, sono le basi imprescindibili di chi voglia affermarsi prima come individuo e poi famiglia nella società. Solo creando una stretta sinergia tra aziende ed istituti scolastici le probabilità di raggiungere questo risultato crescono. Gli sbocchi professionali, pubblici o privati che siano, non possono restare nell' immaginario dei nostri ragazzi. Questo progetto si rivolge alle secondarie di primo grado, quindi, non ha la pretesa di creare occupazione. Ma non è neanche solo una panoramica del mondo del lavoro. Il progetto vuole spronare i ragazzi a riflettere sul futuro in modo concreto". Conclude l'assessore all'istruzione: "aggiungo che a suggello di questa splendida e proficua visita nei primi mesi del 2023 premieremo in sala consigliare i ragazzi che avranno prodotto i migliori elaborati sul tema "scuola in azienda". A consegnare i premi chiameremo proprio i rappresentanti delle aziende che gentilmente li hanno ospitati nelle proprie sedi, dedicando loro la giornata".

Manuel Matetich

In guerra con Bruxelles

Antonio Di Lorenzo >antonio.dilorenzo@givemotions.it<

Nel caso delle etichette che vogliono paragonare il vino al fumo (proprio nel ventesimo anniversario della legge Sirchia che eliminò le sigarette dai locali pubblici d'Italia) l'impatto con il Veneto è micidiale. In fatto di vino, la nostra regione ha un export che vale 2.8 miliardi. E le conseguenze possono terremotare l'intero settore produttivo, in quanto la scelta dell'Irlanda potrebbe avere un effetto domino in molti altri Paesi.

Sulle confezioni dei prodotti, secondo la nuova disposizione, dovranno essere riportate indicazioni del tipo "l'alcol provoca malattie del fegato" oppure "alcol e tumori sono collegati in modo diretto", usando una modalità finora contemplata solo per le sigarette.

È un'idea da combattere. Ogni alimento può essere, in teoria dannoso. Dipende dalla qualità e dalla quantità, come in questo caso. Gli eurodeputati Variati e Berlato hanno già annunciato battaglia. Sarebbe anche da chiedersi come un'idea del genere sia passata senza che loro, o meglio senza che nessuno se ne accorgesse, ma lasciamo perdere. Il governatore Zaia ha già alzato la bandiera di guerra e speriamo che in questa battaglia l'Ufficio della Regione Veneto a Bruxelles diventi un avamposto dell'assalto in terra nemica. Forse la metafora militare è un po' forte, ma ormai in fatto di agricoltura, anzi di enologia, le battaglie perse (o che si rischia di perdere) sono parecchie.

Il Veneto ha già sofferto per l'eliminazione del nome Tocai (chi se lo ricorda? Avvenne 16 anni fa) e dovemmo cambiare il nome in "Tai": fu una palese ingiustizia perché i vitigni, il Tokaj ungherese e quello veneto, sono diversi. Adesso il Veneto deve combattere con la Croazia che, con il suo Prosek vuole creare confusione. Quello dell'italian sounding, cioè dei prodotti che assomigliano solo nel nome a quelli italiani (dal parmesan americano oppure i vini Barollo e Montecino) è un affare che ci costa settanta miliardi l'anno. Se riuscissimo a recuperarne almeno la metà potremmo regalarci una finanziaria a costo zero.

Combatteremo anche questa battaglia. I veneziani sono stati capaci di trasportare le navi attraverso pianure e montagne ("galeas per montes" nel 1439) per farle navigare sul lago di Garda e combattere a proprio agio, i veneti riusciranno anche ad avere ragione in questa guerra.

Che è davvero insulsa.

laPiazza di Padova Est
è una testata giornalistica di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 23 edizioni locali mensilmente recapitato a 506.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale: via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Redazione
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da
Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: **Rotopress International** via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione il **23 Gennaio 2023**

Certificato PEFC
Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate
www.pefc.it

Territorio. Il sindaco Martino Schiavon traccia un bilancio del 2022 e le prospettive per il 2023

"Viabilità, sicurezza e aiuti sociali, ecco le priorità per il 2023"

Il sindaco Martino Schiavon traccia un bilancio dell'anno appena trascorso e anticipa le linee per il 2023.

Sindaco, che anno ci siamo lasciati alle spalle?

"Il 2022 si è concluso, nostro malgrado, non come c'è l'eravamo immaginato. É in corso una guerra che è vicina a casa nostra. Noi, Comune di circa 13.500 abitanti, con le nostre possibilità ci siamo messi a disposizione fin da subito della comunità internazionale attraverso la prefettura di Padova, per un concreto aiuto alle popolazioni. Come altri Comuni, stiamo affrontando un periodo non facile. Il caro bollette sta mettendo in difficoltà molte famiglie e amministrazioni. Siamo stati costretti ad approvare una variazione di bilancio dove si è cercato di mantenere inalterato lo stato dell'arte. Abbiamo cercato di mantenere e consolidare le poste di bilancio attuali sia per il sociale, sia per in tema di fiscalità. Questo purtroppo a discapito di alcune opere pubbliche che sono state posticipate".

"É in programma il completamento della pista ciclabile di via Garibaldi e una rotonda in via del Lavoro"

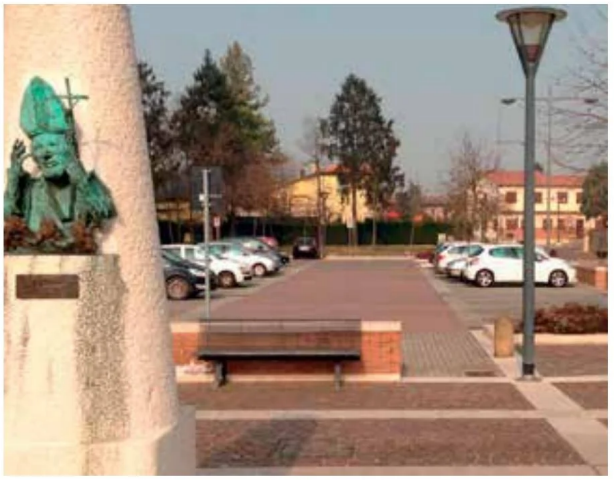
Cosa porterà invece il 2023?

"L'anno si è aperto con molte novità per il nostro territorio. É stato approvato il Piano degli interventi, che ha come principio fondamentale la rigenerazione del territorio. Ci sarà il completamento della nuova pista ciclabile e il rifacimento di via Garibaldi, oltre alla realizzazione della rotonda tra viale del Lavoro e via Marconi che porterà maggiore fluidità al traffico lungo queste arterie. Ma anche la ristrutturazione di un ulteriore tratto di marciapiede in via Roma, così da completare l'intera opera nel capoluogo, con l'eliminazione di barriere architettoniche ancora presenti e il miglioramento della sicurezza per la mobilità lenta. Senza dimenticare l'ampliamento della fognatura in alcune strade (via Bixio e via Po) aumentando così in modo significativo la copertura di tale servizio nel nostro territorio".

Quali sono i progetti per l'immediato futuro da portare avanti?

"Ci sono progetti inseriti tra le priorità che ci siamo dati, come per esempio l'ampliamento delle videosorveglianza per il quale, proprio in queste settimane, abbiamo approvato lo studio tecnico ed economico di fattibilità per circa 400 mila euro. La sistemazione di piazza Liberazione e la costruzione della nuova biblioteca nel polo letterario del contesto di villa Crescente, che sta prendendo sempre più forma. Costante sarà anche l'investimento sulla manutenzione stradale, che non riguarda solo via Roma e Marconi, ma è relativa a oltre 70 chilometri di strade e circa il doppio di marciapiedi e quindi a volte non percettibile dai concittadini. Ma anche la variante al Piano degli Interventi che prevederà dei nuovi accordi tra pubblico e privato che all'interno avranno, attraverso la procedura del contributo straordinario, alcune nuove opere di urbanizzazione attese e già pianificate. Un obiettivo è quello di poter investire nel settore culturale con la ripetizione degli eventi del 2022. Confermati, gli impegni assunti nel sociale".

Alessandro Cesarato



Il centro del paese e il sindaco Martino Schiavon

Scuole paritarie, il Comune stanzia 67 mila euro

Il Comune alla fine dello scorso anno ha stanziato un contributo straordinario di 67 mila euro a favore delle scuole dell'infanzia "Santissimi Angeli Custodi", "San Gregorio Barbarigo" e "Maria Immacolata". Si tratta delle storiche scuole paritarie presenti nel territorio comunale e che contribuiscono ad integrare l'offerta didattica e formativa per le famiglie residenti e anche quelle delle zone limitrofe. Queste risorse, tra l'altro, si sono aggiunte ai 50 mila euro già deliberati, in maniera ordinaria, ad inizio 2022. Ne hanno beneficiato, nello specifico, la materna paritaria del capoluogo, che conta 65 alunni, e quelle presenti delle frazioni di Rio e di Roncaglia, che di bambini ne accolgono rispettivamente 40 e 103. Secondo la convenzione, il 45% dello stanziamento è stato assegnato in parti uguali e il rimanente 65% in base al numero di alunni e alle spese del personale. "Si tratta di una scelta precisa della nostra amministrazione che intende continuare a sostenere le famiglie, in maniera particolare durante questo difficile momento storico - dichiara il vicesindaco Gabriele De Boni - erogando un contributo tale da permette alle scuole dell'infanzia paritarie di mantenere delle rette di frequenza accessibili, specialmente per i bambini residenti nel nostro territorio. L'impegno complessivo per il 2022 è stato di euro 117 mila euro a ristoro delle spese di gestione delle scuole che si traduce, per volere semplificare, in un risparmio a famiglia di 90 euro al mese sulla retta". (a.ces.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Eventi. Tutto pronto per la 18 esima edizione organizzata con la Pro Loco

"Carnevale in Piazza, tanti appuntamenti a febbraio

È già tempo del "Carnevale in Piazza" che, alla sua 18 esima edizione, torna finalmente in presenza dopo un paio di annate in cui la manifestazione è stata inevitabilmente penalizzata dalla pandemia e dalle conseguenti misure sanitarie. É organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco ed è in programma per domenica 12 febbraio. In caso di maltempo l'unica data alternativa individuata sarà quella del 19 marzo. Chi può partecipare? Possono presentare domanda di partecipazione sia gli organizzatori di carri allegorici" sia i gruppi mascherati a piedi. Gli allestimenti sono di libera scelta, purché rientranti nel rispetto dei criteri carnevaleschi. L'iscrizione alla manifestazione è gratuita e dovrà essere presentata in municipio entro venerdì 3 febbraio. Sono ovviamente previsti dei premi. Nella categoria dei carri mascherati ai primi tre classificati spetteranno, rispettivamente, 150, 100 e 50 euro. Per i gruppi a piedi, composti da almeno 20 persone, il più votato riceverà 150 euro. A tutti gli altri iscritti sarà comunque consegnata una pergamena ricordo e potrà essere corrisposto, a giudizio insindacabile della giuria, un contributo spese. L'organizzazione consegnerà alla maschera più giovane una targa ricordo. Costituiranno oggetto di valutazione da parte della giuria il carattere di originalità nella concezione nella realizzazione, la perfetta aderenza dei costumi al soggetto prescelto, l'allegoria, la vivacità, la coreografia e l'interazione con il pubblico. La presentazione della coreografia davanti al palco giuria potrà durare non più di tre minuti. L'esibizione coreografica davanti la giuria avverrà in corrispondenza del palco centrale posizionato in piazza Giovanni Paolo II. Anche quest'anno non mancherà la sezione legata alle scuole del territorio con dei riconoscimenti speciali. I premi saranno dedicati uno ai nidi e alle scuole dell'infanzia pubbliche e private, l'altro alle scuole primarie e secondarie di primo grado che avranno presentato un elaborato, preparato da insegnanti e alunni, a tema carnevalesco o che rappresenti il percorso di preparazione al periodo del Carnevale. Per consentire la sfilata, la Statale 516 (via Marconi e via Roma) rimarrà chiusa dalle 13.30 alle 18 lungo tutto il tratto ricompreso nel territorio comunale.

Alessandro Cesarato

Asta pubblica, aggiudicato il terreno di via San Francesco

É andata a buon fine l'asta pubblica con la quale il Comune aveva messo in vendita nelle scorse settimane un terreno edificabile collocato in via San Francesco e non più soggetto al vincolo dell'area di Peep. Si tratta di un lotto di 1.800 metri quadrati inserito in un contesto residenziale in prossimità della zona centrale del capoluogo. Se l'è aggiudicato, anche perché

è stata l'unica offerta ricevuta nei termini previsti, un'azienda di costruzioni padovana che ha offerto 370 mila euro, 5 mila euro in più rispetto al prezzo base fissato nel bando di gara indetto dall'ente comunale. "Si trattava di una delle valorizzazioni previste nel bilancio di del 2022 - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Rinuncini - dalla quali contavamo di ricavare risorse per finanziare il bilancio 2023. Questo introito ci permetterà principalmente di terminare delle asfaltature di strade comunali che abbiamo momentaneamente sospeso, e fare fronte ai pesanti rincari energetici". (a.ces.)

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Sociale. Più di 100 mila euro sono stati assegnati a settori dedicati alle persone

Pioggia di contributi alle associazioni

Alle cinque società che si occupano fondamentalmente di calcio, volley e basket sono stati assegnati complessivamente 40.500 euro

Più di 100 mila euro ai settori dedicati alle persone, intese come comunità facente parti di un tessuto comunitario che si sostiene reciprocamente. A fine 2022 l'amministrazione comunale ha assegnato una quota consistente di contributi alle varie associazioni che compongono la rete sociale, sportiva e culturale del paese. "Anche quest'anno, anzi questa volta ancora di più, abbiamo voluto contribuire al sostegno delle famiglie e delle persone - dice il sindaco Martino Schiavon - anche attraverso le associazioni che operano fattivamente nel territorio. Per l'ennesima volta siamo riusciti a mantenere il nostro impegno con i con i cittadini affidando contributi alle associazioni del terzo settore per circa 50 mila euro e a quelle sportive per una cifra analoga.

É stato il risultato di un ottimo lavoro sinergico tra i vari assessori al sociale, allo sport e al bilancio. A beneficiarne, in prima battuta, sono state quelle associazioni e organizzazioni, prive di fini di lucro, che nel 2022 hanno operato nel territorio mediante iniziative rivolte ai bambini, ai ragazzi, alla popolazione femminile, agli anziani, alle persone a rischio esclusione sociale e alle categorie svantaggiate e hanno realizzato iniziative di alto valore sociale e civile, di carattere ricreativo, educativo e socializzante, ponendo pertanto in essere attività che hanno costituito per i cittadini opportunità di incontro, aggregazione, arricchimento culturale e supporto solidaristico. Ci sono poi quelle che hanno collaborato in concerto direttamente con il Comune per la realizzazione di attività ed iniziative comuni. Un piccolo sostegno è andato anche a quattro realtà che portano avanti programmi di cooperazione allo sviluppo ed interventi di solidarietà internazionale". Ci sono poi le società sportive, che svolgono un ruolo fondamentale soprattutto per i giovani. Alle cinque società che si occupano fondamentalmente di calcio, volley e basket sono stati assegnati complessivamente 40.500 euro, ai quali si aggiungono altri 8.500 euro erogati ai due gruppi che utilizzano i campi sportivi parrocchiali, proporzionalmente alle spese sostenute per l'energia elettrica. "Ringrazio enormemente tutte le nostre varie associazioni - conclude Schiavon - per l'intenso lavoro e la costante presenza sul territorio, oltre per l'appoggio all'amministrazione comunale nelle azioni di fattiva vicinanza a tutti quei concittadini che esprimono il bisogno di un poca di solidarietà". Insomma il territorio ancora una volta grazie all'azione dei volontari di queste associazioni riesce a generare azioni che danno risposte concrete alle necessità dei giovani, delle famiglie e delle persone più fragili.

Alessandro Cesarato

Un progetto per il recupero dell'ex casello idraulico

Un pezzo importante della storia recente del paese che torna di attualità. Il Comune ha intenzione di intervenire sull'edificio dell'ex casello idraulico di via Marconi per sistemarne la copertura, da tempo fortemente compromessa. Per questo ha approvato un progetto di fattibilità tecnica ed economica da 99 mila euro che intende finanziare al 50% con risorse proprie. Si tratta di uno dei luoghi a suo modo simbolo del paese, costruito nel 1912 insieme al ponte di ferro su Bacchiglione, come sede di un presidio permanente sul fiume da parte del Magistrato delle Acque. La palazzina è poi passata al Genio Civile che, pur mantenendone la proprietà, l'ha praticamente abbandonata a se stessa a metà anni Ottanta. I volontari della Protezione Civile l'hanno poi fate rivivere, trasferendovi la sede del gruppo locale

nel 2007. Il Comune ne ha quindi ottenuto formalmente la concessione gratuita da parte della Regione con una convenzione da poco rinnovata adesso fino fine agosto 2029. "É per tutti noi sannicolesi un edificio importante e carico di significato - afferma l'assessore Enrico Rinuncini - che nei giorni drammatici dell'alluvione del 2010 si rivelò prezioso per la gestione dell'emergenza. É poi sede dei nostri volontari che regolarmente si ritrovano per la formazione e programmare le loro attività a favore della comunità. Ha necessità di un radicale e straordinario intervento sulla copertura che presenta varie infiltrazioni e distacco delle tegole "canadesi" che nel lungo termine comporterebbe un danno alla struttura stessa. Abbiamo partecipato a questo fine a un apposito bando regionale che ci permetterebbe di coprire metà del costo dell'intervento". (a.ces.)

Sicurezza. L'annuncio dell'assessore Polato dopo le tante richieste dei cittadini

Rinforzi alla Polizia Locale, arrivano le nuove assunzioni

Prosegue l'azione di rinnovamento della macchina amministrativa che prevede, da parte del Comune di Vigonza, nuove assunzioni della polizia locale già a partire dai primi mesi del 2023. Un vicecomandante e 2 vigili verranno assunti a Vigonza in questi mesi. Numeri sicuramente importanti per il territorio, che segnano distintamente l'attenzione che l'amministrazione ha verso il corpo della Polizia Municipale. "Con queste nuove assunzioni iniziamo finalmente ad avere un numero adeguato di agenti della Municipale - afferma Marco Polato, assessore con delega alla sicurezza a Vigonza - cosa che in passato non è stata facile da gestire. Sono ben consapevole delle difficoltà che devono fronteggiare quotidianamente i nostri vigili e della dedizione che hanno sempre messo in questi anni complicati, sopperendo anche a problemi strutturali. Con le nuove assunzioni si consolida il lavoro del corpo della Municipale, un risultato importante, che permetterà di avere una presenza più capillare di agenti in tutto il Comune". Continua Polato: "vogliamo porre maggiore attenzione alla sicurezza di alunni e famiglie all'entrata delle scuole, parchi pubblici, cimiteri e al patrimonio comunale del territorio vigontino. I volontari saranno coinvolti nello svolgimento di alcuni servizi di assistenza alla vigilanza, e faranno anche esperienza in un'equipe di lavoro, in particolare nei seguenti ambiti di collaborazione: attività di supporto o di affiancamento al personale di vigilanza nell'attraversamento pedonale davanti alle scuole, di vigilanza nei cimiteri, o di assistenza in concomitanza di eventi e celebrazioni; attività di supporto e di affiancamento all'attività di vigilanza nei parchi pubblici, e nelle aree di ritrovo (giardini pubblici e piazze); Il volontario verrà indirizzato e seguito per le sopraindicate attività, dal comando di Polizia Locale, al quale deve rendere conto per ogni aspetto o per eventuali segnalazioni". "Si tratta di un servizio che dimostra un elevato senso civico da parte di questi cittadini - conclude l'assessore alla sicurezza - che offrono il loro tempo libero per gli altri, in particolare per i nostri bambini. Questo progetto, nato in collaborazione fra Polizia Locale, assessorato alla sicurezza e associazioni di volontariato, rappresenta un altro tassello importante della sinergia fra il pubblico e l'associazionismo, nell'ottica della maggior tutela dei bambini della nostra città". Il tema della sicurezza nel corso degli ultimi decenni è diventato sempre più importante, anche se con l'arrivo della pandemia i problemi della sicurezza per qualche tempo hanno ovviamente declinato per quel periodo il loro carattere di urgenza.

Manuel Glauco Matetich

É attivo lo sportello polifunzionale

Lo sportello telematico polifunzionale del cittadino è attivo. Nelle scorse settimane si è svolta la presentazione ufficiale di questo nuovo importante servizio con un evento on-line con l'intervento del sindaco di Vigonza Gianmaria Boscaro, dell'assessore Giulia Valveri e della consigliera Elisabetta Rettore. È stato portato a termine un progetto iniziato dalla precedente amministrazione con l'ex assessore Elisabetta Rettore, che era tuttavia rimasto incompiuto. I cittadini potranno avvalersi dei servizi comunali 7 giorni su 7 da casa propria, con risparmio di tempo e maggior sostenibilità. Con lo sportello polifunzionale è possibile inviare

pratiche, richieste e segnalazioni al proprio Comune in qualunque momento della giornata e comodamente da casa o dall'ufficio. Il portale sarà infatti attivo 24 ore su 24 e racchiude tantissimi settori del Comune: tributi, servizi demografici, scolastici, sociali, ambiente e territorio, lavori pubblici, sport e tempo libero e molto altro. Per accedere allo sportello è sufficiente collegarsi direttamente al sito. Con questo applicativo l'amministrazione porta avanti un importante progetto di realizzazione della infrastruttura digitale dell'ente per portare la pubblica amministrazione alla piena inter operatività tra gli uffici, a procedure più snelle e ad un miglioramento complessivo dei servizi al cittadino nei vari settori. L'assessore Valveri dichiara: "si tratta di investimenti mirati che riteniamo necessari per arrivare al cittadino con servizi che siano più fruibili, migliorando la efficienza degli uffici e proiettando il Comune verso il futuro, con inclusione di cittadini ed aziende". Il sindaco Boscaro ricorda che: "anche per la pubblica amministrazione la strada della digitalizzazione sta diventando finalmente realtà. Nel 2023 programmeremo degli incontri in tutto il territorio comunale per presentare il servizio ai cittadini e fare delle simulazioni per far vedere come compilare le istanze online". (m.m.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Territorio. Intervista al sindaco Gianmaria Boscaro, eletto sette mesi fa

"Polo per l'infanzia a Peraga, viabilità e illuminazione, i cantieri in arrivo"

È diventato sindaco di Vigonza sette mesi fa e ha varato la sua prima giunta comunale subito dopo. Le competenze amministrative a Vigonza del sindaco Gianmaria Boscaro riguardano diversi ambiti, tra cui affari generali, bilancio, mobilità, società partecipate, ricucitura urbana, politiche e finanziamenti europei, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Ed è proprio da qui che vogliamo partire, chiedendo al primo cittadino di Vigonza quale è l'elemento amministrativo più caratterizzante del 2022?

"Questo 2022 che si è appena concluso è stato un anno di grandi cambiamenti da diversi punti di vista. Innanzitutto, Vigonza ha visto l'insediamento di una amministrazione completamente nuova che si è fin da subito dovuta confrontare con le sfide dovute al caro energia che ha colpito duramente anche gli enti pubblici al pari di imprese e famiglie".

L'aumento delle bollette ha provocato qualche ritardo o conseguenze per i lavori comunali in programma?

"Direi di no. Nonostante questi extra costi, che hanno pesato nel bilancio comunale per oltre 500.000 euro, si è riusciti a mettere a terra

"Nonostante il problema del caro energia, siamo riusciti ad avviare il restauro del Castello dei Da Peraga"

degli interventi importanti come l'avvio del restauro del Castello dei Da Peraga con uno sforzo economico importante, ma decisivo per completare un vero polo culturale vigontino. Dalle prime stime poi Vigonza, si conferma un Comune sano dove il bilancio preventivo

Il sindaco Gianmaria Boscaro

vede un avanzo positivo di due milioni di euro che nel 2023 che dalla primavera saranno a disposizione per nuovi investimenti".

Quali sono i prossimi cantieri aperti a Vigonza?

"Al momento sono già state previste delle opere importanti come la creazione di un nuovo polo dell'infanzia a Peraga, la ristrutturazione e adeguamento della scuola media di Codiverno, il proseguo dell'efficientamento a led della rete di pubblica illuminazione già iniziata nel 2022, la sistemazione della viabilità di San Vito con il nuovo Piano urbano del traffico. Oltre a queste opere si continueranno ad ampliare le manutenzioni stradali e del verde con un occhio nuovo all'ambiente con l'adozione di un apposito regolamento sul riequilibrio ambientale per prendersi veramente cura del nostro verde".

Come vede lei il 2023?

"Insomma, con speranza e nonostante le difficoltà guardiamo al 2023 come un anno in cui continuare ad investire per migliorare la qualità della vita dei cittadini mantenendo con un grande sforzo invariata la tassazione e le tariffe. In questo momento infatti non abbiamo voluto prevedere aumenti, anzi il Comune ha assorbito gli aumenti del trasporto scolastico, delle mense, dei doposcuola per stare al fianco delle famiglie calmierando per quanto possibile l'inflazione dei servizi locali".

Manuel Glauco Matetich

L'assessore Cacco illustra il piano degli interventi

Con l'approvazione del piano degli interventi sono stati finanziati nel corso del 2023 lavori pubblici per complessivi 8.986.000 a Vigonza. "Si tratta di un primo pacchetto di investimenti che andremo ad incrementare nel corso dell'anno - ha dichiarato l'assessore alla viabilità, Massimiliano Cacco - in considerazione delle nuove risorse che si renderanno disponibili e delle risultanze ottenute dai vari strumenti pianificatori che sono attualmente in fase di redazione. La somma messa a disposizione per la viabilità e le infrastrutture stradali ammonta a circa 1.600.000 pari al 18% della spesa complessiva, e con la quale andremo a finanziare nuovi tratti di percorsi ciclopedonali, l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e la manutenzione delle strade comunali e dei marciapiedi". Continua Cacco: "si comincerà con la frazione di San Vito dove abbiamo stanziato 250.000 per la sistemazione di via Don Verità. Un intervento atteso da oltre 15 anni: sarà completato il percorso pedonale e modificata la viabilità in uscita verso il Comune Noventa per migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Altri 270.000 euro sono destinati per completare la pista ciclabile su via Arrigoni (secondo stralcio), fino all'ingresso pedonale alla biblioteca comunale e la sistemazione dell'accesso carrabile al parco dei Da' Peraga. Per il riordino e la messa in sicurezza di via Consorti sono stati stanziati 435.000 euro che andranno a finanziare il primo stralcio della pista ciclabile, in un tratto stradale ad alta percorrenza di traffico veicolare e che costituisce il punto di transito principale alle frazioni di Busa e Perarolo per i veicoli diretti o provenienti dalla strada regionale 515". (m.m)

Lavori pubblici sulle strade

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Servizi. Firmata nelle scorse settimane in municipio a Stra, Noventa capofila

Gestione coordinata della Polizia Locale per 4 Comuni

Firmato l'accordo per la nascita di una convenzione tra la Polizia locale di Noventa Padovana, Saonara, Stra e Vigonovo. La collaborazione vedrà coinvolti i quattro Comuni per un'estensione complessiva di 40 chilometri quadrati e una popolazione di 40mila residenti. Il Comune capofila sarà Noventa Padovana. Obiettivo della convenzione è la gestione condivisa dei 17 agenti di Polizia Locale a disposizione, ottimizzando così le risorse e portando un valore aggiunto alla sicurezza dei singoli territori. A firmare la convenzione i sindaci dei Comuni interessati: Marcello Bano per Noventa, Michela Lazzaro per Saonara, Luca Martello per Vigonovo e Caterina Cacciavillani per Stra. Preciso il commento del sindaco di Noventa Marcello Bano: "non sarà un percorso facile, ci sarà tanto da lavorare e i risultati arriveranno a lungo termine, ma a noi le grandi sfide appassionano. Sono certe che la nuova convenzione porterà importanti benefici all'intera collettività che si insedia in un fazzoletto di territorio tra le due province di Padova e Venezia". Per Caterina Cacciavillani sindaca di Stra: "la nostra esperienza con Noventa in convenzione è nata nel 2015 e ha dato importanti riscontri, adesso c'è da lavorare ancora di più e siamo pronti ad accogliere i due nuovi territori con entusiasmo". Michela Lazzaro sindaca di Saonara ha detto: "siamo orgogliosi di far parte di questo nuovo gruppo di lavoro e sono certa che l'attività in convenzione porterà a grandi benefici per la popolazione. Ci sarà da impegnarsi, ma la voglia di fare bene non manca. Auguro il più grosso in bocca al lupo ai compagni di viaggio". Infine Luca Martello per il comune di Vigonovo : "auguro ha detto- buon lavoro agli agenti impegnati in questo nuovo progetto. Le singole amministrazioni non faranno mai mancare il supporto e se ci sarà unità di intenti ci toglieremo grosse soddisfazioni". L'opposizione in consiglio comunale dichiara titubanza in quanto sono stati agganciati Comuni che sono partner che devono crescere e chiedono anche se il comandante Paolocci ha un incarico specifico a riguardo della convenzione che, peraltro, arriva dal passato.

Nadia Zorzan

Naviglio, un tavolo con la Regione

Un tavolo periodico di confronto e concertazione per il Naviglio, la Riviera e la Terra del Tiepolo. Si è chiuso con questo impegno l'incontro nelle scorse settimane tra la Regione e i rappresentanti locali di Comuni ed enti istituzionali. All'incontro

erano presenti la vicepresidente regionale Elisa De Berti, con delega alle Infrastrutture, l'assessore Gianpaolo Bottacin (Ambiente), l'assessore Federico Caner (Turismo). Per gli enti locali erano invece presenti la Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta (e Noventa Padovana), con i sindaci Marco Dori, Caterina Cacciavillani e Mattia Gastaldi, l'Ogd Riviera del Brenta e l'Unii (Unione navigazione acque interne) con Alberto Lisatti. "Ci siamo resi conto - dice Dori - come un singolo problema o una singola necessità mettano insieme più competenze. Pensiamo al tema delle alghe infestanti. Esse riguardano sia aspetti ambientali che di biodiversità, ma anche infrastrutturali e turistici. Danneggiano l'ambiente, ma anche la fruibilità turistica e culturale dei nostri corsi d'acqua, impedendone lo sviluppo e la salute".

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Politica e amministrazione. Le preoccupazioni del sindaco Marcello Bano per il 2023

"Sono sempre di più le famiglie in difficoltà, vanno aiutate"

Per capire quali progetti l'amministrazione comunale di Noventa Padovana ha in serbo per i propri cittadini quest'anno, e quali sono le sue priorità abbiamo sentito il sindaco Marcello Bano.

Sindaco, come sarà il 2023 a Noventa Padovana?

"Di natura sono un ottimista, quindi vorrei dire che sarà un anno meraviglioso, ma significherebbe chiudere gli occhi di fronte alla realtà. Gli ultimi mesi sono stati difficilissimi, dal punto di vista economico, per moltissime famiglie. Sta crescendo un'emergenza sociale, delle cui dimensioni forse non tutti si sono resi conto appieno. Noi sindaci lo sappiamo perché incontriamo le persone che vengono in municipio a chiedere aiuto. Sono sempre di più, anche in quello che viene spesso definito un paese ricco come Noventa Padovana".

Cosa si può fare per aiutarli?

"Innanzitutto rendersi conto delle dimensioni del fenomeno. L'emergenza sanitaria, la guerra in Europa, i rincari delle bollette, delle materie prime e a cascata di tutti i beni di consumo, hanno messo a dura prova una larghissima fascia di popolazione. É un problema che va messo in cima all'agenda politica nazionale. Come Comune cerchiamo di fare il possibile, dedicando sempre più risorse a chi si trova in difficoltà: lo scorso anno abbiamo erogato contributi importanti per chi era indietro coi pagamenti dell'affitto o delle utenze. Ci siamo impegnati per fronteggiare l'emergenza abitativa: le famiglie sfrattate con figli minori sono state temporaneamente inserite in strutture comunitarie, e parallelamente aiutate a trovare soluzioni lavorative. Non è stato facile trovare queste risorse, perché l'impennata dei costi dell'energia ha colpito duro anche i bilanci dei Comuni".

Il sindaco Marcello Bano

Come si esce da questa situazione?

"Da un lato mettendocela tutta per accompagnare chi rischia di non farcela, dall'altro trovando la forza di investire sui giovani e sul futuro. Stiamo costruendo una scuola materna e un asilo nido, per poter ospitare i bambini in strutture all'avanguardia, riqualificando nel contempo il centro della frazione di Noventana, che tornerà a vivere anche grazie a questi servizi. Bisogna poi smettere di pensare che i giovani vadano solo educati: vanno anche ascoltati, perché molte buone idee vengono proprio da loro. Ad esempio quella dello skate park, che ci è stato proposto da alcuni ragazzi: abbiamo detto di sì e lo stiamo per realizzare".

"Molte buone idee arrivano dai ragazzi. Quella dello skate park è giunta proprio da loro. L'abbiamo fatta nostra e ora lo stiamo per realizzare"

I cittadini, le associazioni, gli altri portatori di interesse cosa le chiedono per il 2023?

"Innanzitutto ascolto. Siamo un'amministrazione insediata da poco, consapevole delle aspettative riposte in noi e del giudizio che ci aspetta qualora non dovessimo soddisfarle. Personalmente non mi preoccupo, perché so di non essere da solo: ho una grande squadra che mi sostiene, se la notte dormo sereno è soltanto grazie a loro".

Nadia Zorzan

Scontro fra maggioranza e opposizione sulle tasse

L'ultimo consiglio comunale dell'anno scorso ha acceso una discussione infuocata fra maggioranza e opposizione . "Il sindaco Bano e la sua amministrazione hanno deciso di aumentare le tasse ai cittadini di Noventa Padovana - afferma l'opposizione - l'incremento delle aliquote Irpef previste per tutti gli scaglioni di reddito, unitamente all'aumento dell'Imu sui capannoni artigianali, porteranno nelle casse del Comune la bellezza di 200 mila euro prelevati direttamente dalle tasche dei cittadini; abbiamo proposto ben cinque diverse e alternative proposte per sostenere i cittadini e le famiglie messe a dura prova dalla crisi economica e del caro energia ma l'amministrazione ha deciso di ignorarle. Un'amministrazione, quella della nostra città, impreparata e che non riesce a completare la realizzazione delle due opere importanti per Noventa per le quali avevamo conquistato parte delle risorse pubbliche: la scuola materna e l'asilo nido. Oggi dicono "forse tra due anni", domani chissà". "Le proposte dell'opposizione sono delle provocazioni – controbatte Bano – per migliorare il bilancio del comune, secondo loro, dovremmo tagliare sulla cultura, chiudere la biblioteca e licenziare gli addetti, azzerare gli eventi sino a fine 2023 e, per quanto riguarda la manutenzione del verde nel territorio, dovremmo lasciare l'erba alta per tutto l'anno. Le proposte presentate hanno dell'incredibile. Il bilancio ha già dei capitoli appositi per aiutare i bisognosi. Saremo impiccati dalle spese per la scuola di Noventana? Noi scommettiamo sul futuro e soprattutto pensiamo che cultura e istruzione siano preziosi per tutta la comunità". (n.z.)

Ambiente. Grazie ad un costante confronto nel corso dei mesi con Etra

Rifiuti, con il nuovo anno ecco la nuova tariffazione

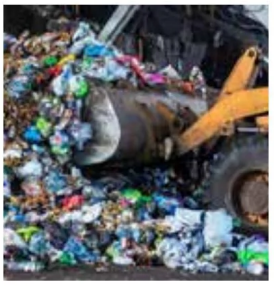
Dopo mesi di dibattiti e polemiche il 2023 porta una grande novità anche per il Comune di Saonara. È infatti entrata in vigore la nuova tariffazione per i rifiuti di Etra. Grazie al costante confronto con l'azienda padovana Etra e il direttivo del Bacino Brenta, per i rifiuti, non saranno conteggiati i conferimenti di secco residuo in eccesso per il secondo semestre del 2022. Quindi il nuovo sistema tariffario è partito ufficialmente dal 1º gennaio 2023. Dal 1° gennaio 2023 saranno conteggiati gli svuotamenti del secco non riciclabile, quelli eccedenti saranno contabilizzati e costeranno 5 euro + iva ciascuno. I saonaresi dovranno solamente esporre il bidone del secco solo quando è pieno, oppure esporre il bidone per il numero di svuotamenti compresi. Il numero degli svuotamenti è differente a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare. L'obiettivo è ridurre la produzione dei rifiuti non riciclabili, così come impone l'autorità di controllo nazionale e educare alla raccolta differenziata per la tutela dell'ambiente. L'assemblea dei sindaci ha infatti scelto di non fatturare le eccedenze rispetto i nuovi limiti nel semestre luglio-dicembre 2022. In questo modo, i cittadini per il 2022 continuano con le regole di inizio anno ma troveranno indicato in bolletta quanto virtuosi sono stati rispetto i nuovi limiti. La richiesta è stata avanzata sin dai primi mesi dell'introduzione del nuovo sistema tariffario dal sindaco Michela Lazzaro nelle sedi opportune. Questa proroga vuole aiutare i cittadini di Saonara a comprendere meglio il nuovo sistema tariffario, istituito per migliorare gli standard di raccolta differenziata a Saonara e nei comuni del Bacino Brenta per i rifiuti. Questo intervento, insieme al servizio integrativo per la raccolta del secco residuo delle utenze domestiche sono stati realizzati in sinergia con Etra e Bacino Brenta per i rifiuti affinché il servizio sia efficiente e soddisfacente per tutti i cittadini di Saonara. La questione dei rifiuti a Saonara nei mesi scorsi aveva fatto discutere non poco la cittadinanza e non erano mancate neanche delle critiche per dei possibili aumenti legati al cambiamento del servizio.

Proprio per questo la soluzione che è arrivata rappresenta una risposta importante per le necessità dei cittadini di Saonara. Non mancherà ovviamente per tutto il 2023 la lotta a chi sversa abusivamente i rifiuti. Per questi sono in arrivo sanzioni pesanti. Molti potranno essere scoperti grazie ai sistemi di videosorveglianza con telecamere che saranno potenziati nei prossimi mesi.

Manuel Glauco Matetich

Il centro raccolta di via Piave sarà ampliato

Sono in corso i lavori di ampliamento e miglioramento funzionale del centro raccolta rifiuti di via Piave. L'azienda padovana Etra, a fronte di una spesa complessiva di 85.000 euro, realizzerà uno spazio dedicato alla raccolta dei rifiuti "pubblici" delle strade, dei parchi e delle piazze del Comune di Saonara. L'area individuata dedicata sarà delimitata e distinta fisicamente e funzionalmente dal punto ecologico per la raccolta dei rifiuti dei privati e verrà realizzato un ingresso specifico. Etra spa quale gestore del centro di raccolta, in previsione di impiegare alcune presse



elettriche per compattare i rifiuti, provvederà ad installare in questa nuova area l'impiantistica idonea a supportare questo tipo di tecnologia che contribuirà ad una maggiore sostenibilità del servizio, ottimizzando le spese di trasporto. "Questo intervento strutturale è il risultato di una stretta collaborazione con Etra ed è parte integrante del progetto di miglioramento della gestione dei rifiuti nel nostro territorio – ha dichiarato Michela Lazzaro, sindaco del comune di Saonara. Con il nuovo servizio, nei primi mesi del 2022, abbiamo raggiunto il 76,5% di raccolta differenziata, un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. L'amministrazione comunale è impegnata a trovare le giuste soluzioni alle problematiche legate al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, come per esempio il servizio integrativo per la raccolta del secco residuo delle utenze domestiche, che ha previsto le installazioni dei contenitori ad accesso controllato posizionati in 4 punti di raccolta nel territorio. Siamo infine impegnati nell'arginare gli episodi di abbandono dei rifiuti con l'implementazione della video sorveglianza nel territorio comunale". (m.m.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal 1994 con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Infrastrutture. Dopo mesi di attesa si sblocca l'iter procedurale con un decreto

Elettrodotto interrato, arriva il via libera dal ministero

È stato autorizzato, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il progetto di Terna per la razionalizzazione della rete elettrica tra Dolo (Venezia) e Camin (Padova), finalizzato a migliorare l'affidabilità, la qualità del servizio e l'efficienza della rete elettrica dell'area. Il nuovo elettrodotto attraverserà anche il territorio di Saonara."Siamo felicissimi che si sia sbloccata questa situazione - afferma Michela Lazzaro, sindaco di Saonara - dopo una battaglia decennale portata avanti con gli altri Comuni e le associazioni interessate. Un grande risultato ottenuto con sinergia e forza. Questo permetterà di riqualificare l'area coinvolta, la zona dell'Idrovia, polmone verde del nostro comune. Questo nuovo sistema interrato darà una visione migliorativa del territorio. Dal punto di vista ambientale godremo sicuramente di un miglioramento, anche a livello strutturale e logistico". Terna, società guidata da Stefano Donnarumma, ha previsto un investimento di 130 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 380 kV della lunghezza di 16,5 km e la demolizione di 32 km di elettrodotti aerei esistenti. Il nuovo collegamento consentirà di smantellare 123 tralicci e liberare da infrastrutture elettriche circa 95 ettari di territorio. I Comuni coinvolti nel progetto sono Dolo, Camponogara, Stra, Fossò e Vigonovo in provincia di Venezia e i comuni di Padova e Saonara in provincia di Padova, quest'ultimo interessato soltanto da interventi di rimozione. Il nuovo collegamento in cavo interrato favorirà la gestione in sicurezza degli scambi di energia tra le aree di Venezia e Padova e incrementerà la resilienza della rete del Nord Est, sempre più frequentemente esposta agli effetti di eventi meteorologici estremi, in particolare le intense nevicate e le raffiche di vento. Al contempo, l'opera consentirà di ridurre le perdite di rete, con efficientamento del servizio di trasmissione dell'energia. L'intervento, che fa parte della più ampia razionalizzazione della rete di alta tensione nelle aree di Venezia e Padova, è una delle opere di sviluppo della rete elettrica regionale previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto da Terna e Regione Veneto nel 2019 e frutto di numerosi incontri e sopralluoghi con Regione e Comuni interessati volti a individuare soluzioni condivise e a definire il percorso del tracciato. A breve inizierà la progettazione esecutiva dell'opera e l'attività di procurement che comprende l'acquisto dei materiali e l'aggiudicazione degli appalti di realizzazione. Una volta conclusa questa fase, saranno avviati i lavori che coinvolgeranno circa 20 imprese e 200 tra operai e tecnici. Terna, che in Veneto gestisce oltre 5100 km di linee elettriche in alta e altissima tensione, nell'ambito del Piano Industriale 2021-2025 ha previsto investimenti per 370 milioni di euro.

Manuel Glauco Matetich

Tecnici di Terna al lavoro per la posa di un cavo interrato

Coro gospel di solidarietà, un grande successo

Un successo enorme per il concerto Gospel. 400 persone nella chiesa di Saonara ad inizio gennaio al concerto degli Angels by Summertime, organizzato dal Comune con l'assessore alla Cultura, Nicole Maritan, e il consigliere alle Politiche Giovanili, Matteo Sanavia. 32 coristi e 6 solisti, diretti dal Maestro Walter Ferrulli, si sono esibiti in un repertorio di 12 canzoni gospel, genere musicale noto per la particolare carica evangelica e spirituale che ebbe origine e si sviluppò dalle esperienze degli schiavi africani portati in America, come canto popolare che allevia le sofferenze,

simbolico di stati di resistenza e resilienza. Tra gli artisti due compaesani Maria e Antonio Formica ed Alain Noufou originario del Camerun che quando arrivò in Italia abitò per la prima volta proprio a Saonara, lavorando nelle terre dei vivaisti di paese. Uno spettacolo raffinato e di qualità che ha dato un senso corale e di comunità dove il tutto si amalgama per superare il singolo e dove ci si ritrova dopo anni di forzata lontananza. A salutare durante la serata sono intervenuti il parroco don Francesco Monetti ed il sindaco Michela Lazzaro che hanno espresso la gioia di ritrovare occasioni d'incontro e di condivisione per il paese, augurando un prospero nuovo anno a tutti i concittadini, in particolar modo a chi si trova in situazioni di difficoltà e sofferenza. Molta la partecipazione viva tra gli spettatori che hanno contribuito alla buona riuscita dello spettacolo attraverso giochi di luce e gesta ritmiche e di ballo. Generose sono state le offerte devolute alla parrocchia del paese. Un evento che ha dimostrato stretta collaborazione tra il Comune e la chiesa. (m.m.)

Dal 26 gennaio al 12 febbraio 2023

Conta su di noi

-20% sulla tua spesa con i prodotti firmati Despar

Fino a 1000 prodotti firmati Despar al 20% di sconto!

La linea Despar offre una gamma completa di prodotti per la tua spesa quotidiana. Dall'alimentare, dolce e salato, ai prodotti per la pulizia della casa, Despar risponde ad ogni tua esigenza offrendoti grande qualità al miglior prezzo.

Convenienza e qualità per i tuoi bisogni!

DESPAR — La qualità sempre conveniente

PREMIUM — La miglior qualità firmata Despar

Passo dopo Passo — I prodotti di filiera Despar

SCELTA VERDE BIO — Il biologico di Despar

free from Liberi da..! — Per le tue esigenze alimentari

Vital — Il benessere sempre conveniente

veggie — I prodotti vegetariani e vegani di Despar

Sconto immediato alle casse. Fanno parte dell'iniziativa esclusivamente i prodotti evidenziati nel punto vendita con l'apposito cartellino "-20%".

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Solo con l'App Despar Tribù entri in un mondo di vantaggi, risparmio e divertimento!

APP DESPAR TRIBÙ

Scarica l'App!
Per te un Coupon di Benvenuto

5€*

***su spesa minima di 25 €**

Coupon dedicato ai nuovi iscritti entro il 31/03/2023
Info e regolamento su **despar.it** o nell'**App Despar Tribù**

Vantaggi con App Despar Tribù: Sciare a Nordest 2023

Solo con l'**App Despar Tribù** risparmi sullo **Skipass!**

Per info e regolamento vai su:
despar.it/it/skipass

stagione sciistica 2022-2023

ALPE CIMBRA SKIAREA

io vivo FRIULI VENEZIA GIULIA

SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Lavora insieme a noi

Per il punto vendita,
la sede centrale,
il centro carni e non solo,
siamo sempre alla ricerca
di nuovi profili.
Il nostro prossimo collega potresti essere tu!

Inquadra il QR Code
e invia la tua candidatura
oppure vai su **despar.it**
sezione **"Lavora con noi"**

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Dove c'è S-Budget c'è risparmio

Conta su di noi

Oltre 500 prodotti **salva borsellino** rendono tutti più felici.

I prodotti S-Budget li trovi in esclusiva solo nei punti vendita Despar, Eurospar e Interspar.

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

Provincia di Padova. Il presidente Giordani e i vice Gottardo e Canella fanno il punto

"Nel 2023 attenzione alla sicurezza delle scuole e alle infrastrutture"

La Provincia di Padova tira le somme dell'attività svolta nel 2022 e fa il punto sui programmi per il 2023. All'attenzione la sicurezza degli edifici scolastici, la manutenzione di strade e ponti provinciali, l'ambiente, la formazione e l'orientamento scolastico. Il Presidente della Provincia di Padova e sindaco di Padova Sergio Giordani attribuisce i meriti ai due vicepresidenti. "Io lavoro in Provincia un giorno la settimana, la squadra c'è e anche il personale è bravissimo, bisogna potenziarlo".

Vincenzo Gottardo, vice presidente e consigliere di Campodoro, annuncia novità sul trasporto pubblico con la riorganizzazione delle corse: "oggi abbiamo un trasporto pubblico che è quasi esclusivamente appannaggio degli studenti quindi concentrato negli orari scolastici, è lì che dobbiamo potenziare di più le corse e andare a rivedere tutte quelle corse che nell'arco della giornata arrivano in città vuote, perché il padovano che è residente in provincia in questi anni ha ottimizzato altre forme di trasporto".

Interventi anche sul fronte cinghiali, una piaga per i Colli Euganei: "Il nostro impegno, il nostro sforzo è notevole, a gennaio parte un progetto pilota alle Vallette di Ospedaletto per il contenimento dei cinghiali che prevede l'installazione delle altane, la recinzione con rete elettrificata,

Da sinistra: Schiesaro, Canella, Giordani, Cesaro, Gottardo e Pettenuzzo

sistema di video sorveglianza, aumento dei chiusini, aumento di fondi di denaro sia dal Parco Colli che dalla Regione. Stiamo mettendo in campo di tutto e di più".

Daniele Canella, vicepresidente e sindaco di San Giorgio delle Pertiche annuncia il potenziamento degli uffici: "Faremo un piano di assunzioni molto importante per rimpolpare i settori e gli uffici che in questo momento sono più sguarniti, seguirà immediatamente dopo la riorganizzazione complessiva della pianta organica con l'individuazione di nuove figure apicali per permettere alla Provincia di avere quelle colonne portanti che possano portare a termine gli importanti investimenti che sono stati pianificati con il documento di programmazione. La Provincia è una casa dei comuni e quindi è sempre attenta alle esigenze dei comuni, soprattutto di quelli più piccoli. Abbiamo tantissimi comuni che possono contare davvero su pochi dipendenti e quindi vedono nella Provincia, nell'ente superiore, l'Ente di riferimento a cui chiedere consigli e servizi e a cui chiedere risposte. Metteremo le graduatorie a disposizione dei comuni della Provincia".

Diego Buonocore

Mano tesa ai sindaci: "Abbiamo tantissimi Comuni che possono contare davvero su pochi dipendenti e quindi vedono nella Provincia, nell'ente superiore, l'ente di riferimento a cui chiedere consigli e servizi e a cui chiedere risposte"

Aldo Marturano riconfermato segretario Cgil Padova

Al termine delle due giornate congressuali di inizio gennaio, Aldo Marturano, già segretario generale della Cgil di Padova, è stato confermato per un secondo mandato alla guida della Camera del Lavoro. A ufficializzarlo i componenti dell'Assemblea Generale i delegati che in grande maggioranza, ossia con il 91,2% dei consensi, hanno votato per confermare Marturano per altri 4 anni alla guida del sindacato padovano.

Precedentemente i delegati congressuali avevano votato all'unanimità il documento politico, elaborato dalla Commissione e due ordini del giorno. Dei due ordini del giorno, il primo riguardava il drammatico tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre l'altro impegnava la Cgil al sostegno della lotta per la libertà delle donne in Iran e in

tutto il mondo. Accanto a questo, è stato votato un emendamento al documento con il quale si intende rafforzare l'impegno dell'organizzazione sui temi di genere e sull'emancipazione della donna dal modello patriarcale. Una due giorni arrivata dopo che, nei mesi precedenti, sono state realizzate 616 assemblee, in un confronto che ha visto impegnati i sostenitori di entrambi i documenti congressuali nazionali: il primo, "Il lavoro crea il Futuro" ha ottenuto il 97,32% dei voti.

Aldo Marturano, 59 anni, sposato, un figlio, ha una lunga militanza, iniziata nel 1991, che lo ha portato a svolgere ruoli di primo piano all'interno della Cgil padovana, dove negli anni ha ricoperto prima la carica di segretario generale della Funzione Pubblica e successivamente di segretario organizzativo della confederazione.

Economia. Il commento di Gianluca Dall'Aglio, presidente Confartigianato Padova

"La legge di bilancio è il primo passo, ora vanno affrontate le altre priorità"

"Apprezzabili gli impegni del Governo espressi con una pragmatica risposta all'emergenza energetica e con linee di intervento di più ampio respiro che incrociano le aspettative più volte ribadite da Confartigianato". Questo il commento del presidente di Confartigianato Padova Gianluca Dall'Aglio sulla legge di Bilancio. "Costruita in un quadro di compatibilità con le misure del Pnrr e i conti della finanza pubblica, si pone in continuità con i provvedimenti già assunti dal precedente Esecutivo e concentra le risorse sulla priorità assoluta di ridurre l'impatto dei rincari dell'energia su imprese e famiglie. Inoltre, come sollecitato da Confartigianato, è orientata a gettare le basi della tanto attesa riforma fiscale, a semplificare la vita delle imprese e a salvaguardare concretamente il sistema manifatturiero made in Italy, favorendo anche la creazione di lavoro".

Tuttavia, Dall'Aglio rileva che "mancano all'appello misure sulle quali Confartigianato sollecita azioni rapide e risolutive: lo sblocco dei crediti fiscali incagliati delle aziende che hanno utilizzato i bonus edilizia, il taglio degli oneri generali di sistema nelle bollette di luce e gas delle imprese con potenza superiore a 16,5 kW, la decontribuzione triennale per le assunzioni di apprendisti".

"Bonus edilizia, oneri sull'energia e rincari, ma anche l'apprendistato in azienda: questi i fronti caldi sui quali agire"

Gianluca Dall'Aglio, presidente Confartigianato Imprese di Padova

In particolare, per Confartigianato, la strada più semplice ed efficace è quella di affidare ad un compratore di ultima istanza come Cassa Depositi e Prestiti l'acquisto dei crediti fiscali incagliati.

Quanto ai costi dell'energia, Dall'Aglio chiede di eliminare definitivamente gli oneri generali di sistema dalle bollette elettriche delle imprese manifatturiere con potenza sopra i 16,5 kW. Non è pensabile, infatti, chiedere ad un imprenditore passato dai 7mila euro mensili di costi energetici del 2021 ai 14mila euro mensili del 2022 di sborsare, anche duemila euro al mese per gli oneri generali del sistema elettrico.

Sul fronte della formazione al lavoro, conclude il presidente di Confartigianato Padova, deve essere ripristinata la decontribuzione totale, per i primi tre anni, del contratto di apprendistato applicato dalle imprese artigiane e dalle aziende fino a 9 dipendenti.

Le originali cornici tricolori di Zoppellaro raccontano i protagonisti della storia italiana

Con la sua "cornice tricolore" ha reso omaggio ai protagonisti della vita sociale e politica italiana, ma anche dello sport, della cultura e dello spettacolo. I colori della bandiera italiana da oltre un decennio circondano volti noti e meno noti, momenti salienti della nostra storia immortalati dal Gianfranco Zoppellaro, che ora con le sue opere guarda anche oltre confine, all'Europa. Appassionato di fotografia con studio a San Pietro Viminario, Zoppellaro all'ultimo ventennio è diventato il "fotoreporter dei vip" e ha collezionato migliaia di foto con dediche e autografi, uno spaccato storico e sociale dell'Italia contemporanea. La sua passione e la capacità di entrare in relazione con gli altri gli ha permesso di avvicinare centinaia e centinaia di personalità, in tutti i campi. Sono almeno cinquemila le foto raccolte in questa intensa attività che lo ha portato in giro per l'Italia.

Fino al Duemila Zoppellaro è stato un imprenditore, con la sua cartolibreria di Campolongo Maggiore per la quale si era aggiudicato il Premio Lavoro e Progresso, poi un rappresentante di marchi noti (da Giochi Preziosi a Maschio Distillati) e anche sommelier, con tanto di diploma conseguito all'Accademia Italiana Maestri Sommeliers, ma pure organizzatore di eventi. L'intuizione vincente di Gianfranco è arrivata nel 2011, quando ha ideato la cornice tricolore. "Per incorniciare una fotografia dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ho cercato ovunque una cornice tricolore.

Mi sembrava la soluzione migliore per una simile foto, ma non l'ho trovata da nessuna parte. Ho anche provato a contattare alche aziende ma per loro era troppo complicato realizzare. Allora ho pensato di fare da me e mi sono subito attivato tramite un'agenzia di Milano finché ho ottenuto il brevetto". Proprio con queste cornici, uniche nel suo genere, Zoppellaro ha valorizzato i suoi ritratti fotografici. Ora il suo sogno è portare l'orgoglio italiano oltre confine, in Europa. "Vorrei organizzare una mostra itinerante, dapprima nelle più grandi città italiane, poi all'estero, per far conoscere volti e storie della nostra Italia".

Il "fotografo dei vip" Gianfranco Zoppellaro mostra una delle sue originali cornici tricolori

Fotografa il **QR code** e ascolta l'ultimo **Notiziario** laPiazza24

L'esposizione. Originale esperienza all'ex Macello di Padova, fino al 12 marzo

Avventura immersiva tra i misteri e la maledizione di Tutankhamon

A cento anni dalla scoperta della tomba di Tutankhamon a opera dell'archeologo ed egittologo britannico Howard Carter, Padova ospita la mostra Tutankhamon - La tomba, il tesoro, la maledizione. Inaugurata lo scorso novembre, la mostra sarà visitabile fino al 12 marzo presso la Cattedrale dell'ex macello di via Cornaro: un evento rivolto ad appassionati di storia ed Egitto di ogni età, che accedendo alla mostra avranno modo di vivere un'esperienza immersiva ed educativa. La mostra si compone di circa 120 repliche ufficiali di reperti rinvenuti nella tomba del faraone certificate dal Ministero delle Antichità Egizie e realizzate a Il Cairo. Organizzata da Discovery Time in collaborazione con il Comune di Padova e curata da Clarissa Decembri, la mostra si propone di accompagnare virtualmente il visitatore all'interno della tomba, cercando di far rivivere le emozioni provate dal fautore di uno dei rinvenimenti più importanti della storia dell'archeologia nel momento in cui si trovò davanti alla grandiosa scoperta. Sarà la voce di Howard Carter stesso, interpretato da Bruno Santini, a raccontare le varie fasi della scoperta, mentre dei QR code posti a fianco dei vari oggetti permetteranno ai visitatori di ascoltare il racconto esplicativo di ogni reperto.

Uno scorcio della mostra allestita all'ex Macello di Padova

La maggior parte degli oggetti sono posizionati al di fuori delle teche espositive per invitare i visitatori a toccare letteralmente con mano i reperti e vivere così un'esperienza ancora più ravvicinata con un'epoca lontana ma che non manca tuttora di affascinare appassionati di ogni età. Un'esperienza educativa pensata sia per gli adulti che per ragazzi e bambini, grazie ad un percorso espositivo dedicato e concepito per facilitare la comprensione della mostra anche ai più piccoli con l'ausilio di supporti visivi mirati e didascalie. Presente anche una zona dedicata alla mummificazione per capire come avveniva, in epoca egizia, l'imbalsamazione dei cadaveri.

A rendere l'esperienza ancora più immersiva e a contraddistinguere la mostra, l'ausilio della realtà virtuale - realizzata da Unsquare Life - con elaborate scenografie che permetteranno al visitatore munito di visore di venir catapultato nell'ambiente ricostruito della tomba di Tutankhamon e di vederla proprio come la vide per la prima volta Carter. La mostra arriva a Padova, città che vanta una certa familiarità con il mondo egizio grazia alle imprese del padovano Giambattista Belzoni, dopo il successo già ottenuto a Napoli, a Castel dell'Ovo, in una location, quella dell'ex macello, che grazie anche a eventi come questo può essere maggiormente riscoperta e rivalutata, e che mira sempre più a diventare un riferimento per gli eventi dedicati alle famiglie.

Francesca Tessarollo

Un'esperienza educativa pensata sia per gli adulti che per ragazzi e bambini, grazie ad un percorso espositivo dedicato e concepito per facilitare la comprensione della mostra anche ai più piccoli con l'ausilio di supporti visivi mirati e didascalie.

Il vetro fra storia, arte e scienza al Museo Poleni

Al vetro, uno dei materiali più versatili al mondo, usato nella quotidianità così come nell'arte e nella scienza, è dedicata la mostra Vetro. Dall'antichità romana alle sonde spaziali presso il Museo di Storia della Fisica Poleni di Padova.

La mostra, visitabile fino al 30 aprile prossimo e organizzata nell'ambito del progetto "Scienza dal mondo islamico all'Europa di oggi" dal dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" e dal Museo Giovanni Poleni nell'anno internazionale del vetro indetto dall'Onu, si propone come un viaggio alla scoperta di un materiale straordinario, delle sue caratteristiche e dei suoi molteplici e vari utilizzi.

I visitatori potranno quindi scoprire alcuni degli impieghi del vetro in vari ambiti e la sua evoluzione in diverse epoche storiche,

dall'antichità romana all'epoca contemporanea, grazie all'esposizione di diversi reperti archeologici, oggetti d'arte e strumenti scientifici dal Seicento ai giorni nostri, provenienti in parte dalla collezione permanente del museo e in parte dai musei civici di Padova e da vari gruppi di ricerca, in una compenetrazione fra arte e scienza.

Divisa in diverse parti e diffusa in tutte le sale del museo, la mostra comprende una sezione dedicata a oggetti di archeologia e arte fino al Rinascimento; oggetti artistici di grande pregio che per l'occasione affiancano gli strumenti scientifici della collezione permanente del museo. Non solo: sarà possibile ammirare anche un interferometro, speciale strumento che sarà impiegato durante la missione spaziale Plato del 2026 a cui collaborano il dipartimento di Fisica e Astronomia e l'Inaf di Padova. (f.t.)

Ciclismo. Commosso il ricordo di Davide Rebellin, che avrebbe dovuto condurre gli juniores

Vent'anni sui pedali, al massimo livello: le sfide della Work Service

La squadra è nata come "G.S. Brenta" e poi con la sponsorizzazione da parte di Massimo Levorato è cresciuta esponenzialmente fin da subito: parliamo di 20 anni di ciclismo ad altissimo livello. La società sportiva Work Service è sempre stata tra le prime realtà del panorama nazionale e internazionale: la società vanta titoli europei, titoli mondiali ottenuti nelle varie discipline: strada, crono, pista. Sicuramente un'eccellenza.
Massimo Levorato, imprenditore innamorato del ciclismo, ha costruito una squadra che lavora con impegno e serenità garantita dallo sponsor, oltre ad aver avvicinato tanti giovani al ciclismo. Una realtà composta oggi da 15 società giovanili italiane che consentono ad oltre 300 ragazzini, di età compresa tra i 6 e i 16 anni di iniziare a pedalare e a divertirsi in bicicletta.
Un palmares arricchito dai grandi successi ottenuti da Andrea Raccagni Noviero, 22 anni, nel 2022: il titolo europeo ad Anadia (Portogallo) nell'inseguimento a squadre su pista juniores e il titolo mondiale a Tel Aviv (Israele) nella stessa specialità.
"Sono felice di aver ripagato la società con questi successi", ha dichiarato l'atleta, "perchè mi ha accompagnato lungo tutto il percorso che mi ha portato fino a correre gli Europei e i Mondiali con la nazionale italiana".
"Raccagni Noviero è un passista veloce che tiene bene in salita", dice Matteo Berti, che con Fabio Camerin ricopre il ruolo di direttore sportivo della Work Service Speedy Bike, "è un corridore che avrà futuro nelle classiche del Nord: va forte sui tratti brevi e ha un'ottima resistenza. Altri atleti su cui ho ottime speranze sono Alessandro Borgo, un ragazzo di Pieve di Soligo, un elemento veramente interessante, l'anno scorso ha vinto a Passo san Boldo, scalatore di indubbia prospettiva. Poi Jacopo Sasso, di Bassano del Grappa, che ha vinto l'individuale inseguimento categoria allievi, Luca Vettore, di Padova, cresciuto nella Noventana, viene dal nostro vivaio.
Il prossimo anno avremo in squadra Edoardo Cipollini, nipote di Mario Cipollini che sicuramente è un atleta di livello nazionale, ha vinto molto nelle categorie giovanili, un ragazzo veramente interessante". Work Service ha perso molto, nel 2022. Racconta Matteo Berti: "Davide Rebellin, un valore aggiunto al gruppo, un campione di grande esperienza: ha collaborato allo sviluppo dei telai delle biciclette, e avrebbe dovuto condurre il gruppo degli juniores per la Liegi – Bastogne- Liegi, una classicissima per professionisti che Davide aveva vinto. Abbiamo perso un grande amico."

Massimo Levorato ha costruito una squadra che ha avviato tanti giovani al ciclismo, oggi conta 15 società giovanili e oltre 300 ragazzi

Andrea Raccagni Noviero, 22 anni

Diego Buonocore

Virtus Basket: "una stagione con il botto, il merito è di tutto il gruppo, puntiamo in alto"

Un inizio di campionato in salita poi, una volta che si sono ritrovati in campo e nello spogliatoio, Virtus Basket Antenore Energia ha infilato una serie di vittorie da record, la migliore della sua storia in Serie B, chiudendo il 2022 con il quarto posto in campionato. C'è entusiasmo, tra le maglie neroverdi, per un il risultato ottenuto e per le qualità della squadra. Un 2022 da ricordare: "Non siamo partiti bene, ha commentato il coach di Virtus Basket Padova, Riccardo De Nicolao, "i motivi sono vari, un pò di sfortuna, qualche infortunio durante il pre-season, e poi comunque un gruppo di nuovi innesti da amalgamare che ci ha messo un pò di tempo, però dopo le prime tre partite è arrivata la prima vittoria che ci ha sbloccato, da lì abbiamo fatto un filotto importante, nove vittorie di seguito. Questo ci ha proiettato in un buon posto in classifica. Siamo tutti molto contenti, adesso dovremo fare altrettanta fatica a proteggere questa posizione, un traguardo importantissimo, al di là delle aspettative". Ci sono stati dei giocatori che l'hanno colpita per il periodo di forma, chi si è messo in evidenza secondo lei ?. "E' cresciuta la squadra; la nostra pericolosità è che non abbiamo mai avuto sempre un singolo protagonista, ci sono partite in cui può fare bene Ferrari, Idehoa, De Nicolao, Paolin. Questa è la nostra forza. Il merito è di tutto del gruppo". Siamo a metà campionato, vi eravate prefissati di arrivare tra le prime quattro per fare il salto di classifica. Finora avete centrato l'obiettivo. "Sì, quest'anno arrivare tra le prime quattro a fine 2022 Virtus vuol dire vincere il campionato perché vieni automaticamente promosso in B1 e hai la possibilità di giocare i play off per la serie A. Era il nostro obiettivo, dobbiamo lottare ancora metà campionato per raggiungerlo". (d.b.)

Una bella azione durante il match con Orzinuovi

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal 1994 con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

#Regione

L'intervista. L'assessore regionale Francesco Calzavara

"Nel nostro bilancio scelte coraggiose, poche tasse e controllo accurato dei costi"

Francesco Calzavara
assessore al bilancio

"Su un totale oltre 17,3 miliardi alla sanità veneta vanno 9,7 miliardi, abbiamo valutato ogni singola voce nella distribuzione delle risorse"

"L'autonomia sarà una riforma a saldo zero, con un decentramento di competenze, i vantaggi ci saranno per tutti"

Assessore Calzavara, quali sono gli aspetti salienti del bilancio regionale?
La manovra di bilancio approvata a dicembre in Consiglio regionale e che riguarda il prossimo triennio rispecchia la nostra visione politica e strategica. Contiene scelte coraggiose che dimostrano la capacità e la qualità amministrativa, un controllo accurato dei costi e un livello di tassazione contenuto, mantenendo e rilanciando i servizi ai cittadini del Veneto. Il bilancio di previsione cuba 17 miliardi e 316 milioni di euro di cui 9,7 miliardi dedicati alla sanità, capitolo che costituisce il 75% della spesa regionale. Seguono 3,3 miliardi destinati alle partite tecniche, 1,5 miliardi per la politica regionale, 1,4 miliardi legati alla programmazione comunitarie e infine 1,2 miliardi per le anticipazioni di liquidità in ambito sanitario. Questo è il risultato della squadra Veneto, che è fatta di Amministratori pubblici, che è fatta di dipendenti pubblici, che è fatta di imprese, che è fatta di rappresentanze sindacali, che è fatta di volontariato.

Avete scelto di non aumentare l'addizionale Irpef, perché?
A fronte di prestazioni pubbliche in costante miglioramento, da 13 anni il Veneto mantiene un comportamento fiscale di bassa tassazione. Questo significa che a fronte di una leva di gettito mai azionata riusciamo a finanziare linee di spesa che si sono evidenziate anche nelle ultime settimane. Si tratta di interventi di natura culturale, destinati parte al Teatro Stabile del Veneto (750mila '23; 1 milione nel '24; e 1,250 mila euro nel '25), parte destinati all'organizzazione dell'Adunata nazionale degli alpini che si terrà nel 2024 a Vicenza (250mila euro nel '23, 350mila nel '24), parte a contributo all'Ana per la messa a norma dell'ex Caserma Montegrappa di Bassano (100mila nel '23; 100mila nel '24), nonché per l'abbattimento delle barriere architettoniche a Venezia (200mila euro nel '23)".

La sanità impegna gran parte del bilancio, quali le novità per il 2023?
Abbiamo stanziato più di 14,2 milioni di euro nel 2023, 1,97 milioni di euro annui nel 2024 e nel 2025 per il finanziamento dei livelli aggiuntivi di assistenza (Extra-LEA) tra cui ricordo le azioni a favore dei soggetti afflitti dalla sindrome di Sjogren e l'attivazione del corso di laurea in medicina e chirurgia da parte dell'università degli studi di Padova presso l'azienda Ulss n. 2.

Quali gli altri stanziamenti di rilievo?
Abbiamo riconfermato i 31 milioni di euro annui per il prossimo triennio 2023-2025 a favore delle scuole paritarie del Veneto e lo stanziamento di quasi 6,2 milioni di euro per le borse di studio universitarie (incrementati di 2ml euro con l'emendamento presentato e approvato in Prima Commissione consiliare il 30 novembre), oltre ai 10 milioni di euro per il rafforzamento degli ESU e di 3 milioni di euro per il buono scuola. Ricordo anche i 78 milioni di euro stanziati nel triennio 2023-2025 per il sistema della formazione professionale.
Altra partita importante riguarda il cofinanziamento regionale a sostegno della programmazione comunitaria. Nello specifico sono 38 milioni di euro per la programmazione comunitaria 2014-2020 che si sta concludendo e 229,89 milioni di euro di cofinanziamenti regionali per la nuova programmazione comunitaria 2021-2027.

É stato difficile trovare le risorse in questo periodo di crisi?
La legge di bilancio si articola in diversi interventi che dimostrano non solo la capacità di programmare la gestione finanziaria con una visione a lungo termine, ma anche di saper utilizzare in maniera efficiente le risorse. Abbiamo valutato ogni singola voce di bilancio nella distribuzione degli oltre 17 miliardi così come la spesa discrezionale per delega. Un intervento significativo riguarda il sostegno alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB), riducendo dall'8,5 al 3,9% l'aliquota dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) a loro carico, anche al fine di riequilibrare la disparità di trattamento fiscale che sussisteva prima della legge di bilancio, tra attività pubbliche, maggiormente gravate e attività private che offrono servizi di assistenza agli anziani operanti nello stesso settore. Inoltre, è stata aumentata da 45.000 a 50.000 euro la soglia massima di reddito per poter beneficiare dell'agevolazione sull'Addizionale regionale Irpef a favore dei soggetti disabili, che pagano lo 0,9% anziché l'1,23% di base prevista dalla legge statale.

L'autonomia come potrebbe incidere sul bilancio del Veneto?
L'autonomia significa assunzione di responsabilità. È con questo spirito che è prevista dalla Costituzione. Chi è contro l'autonomia va contro la nostra Carta fondamentale: quella stessa che viene definita la più bella del mondo e di cui non si può esserne paladini a fasi alterne, a seconda dei propri interessi. Si tratta di una riforma a saldo zero con un decentramento di competenze ma spendendo gli stessi soldi. I vantaggi ci saranno sia per i cittadini del Nord sia per quelli del Sud; ci sarà più vicinanza alle esigenze di ognuno, maggior controllo sulle scelte, minori distanze tra i cittadini e alcuni poteri decisionali.
É il principio di sussidiarietà e la vera sfida per un rinascimento del Paese.

L'intervista. Il sottosegretario Massimo Bitonci (Lega) sulla Legge di Bilancio

"Dalla Manovra 35 miliardi a famiglie e imprese"

Sottosegretario Bitonci, dalla legge di bilancio quali i benefici per le aziende, le famiglie e anche le ricadute in Veneto?
"È una legge di bilancio importante, di oltre 35 miliardi, di cui 21 vanno in aiuti alle famiglie e alle imprese. Prevede una serie di misure per contrastare il caro energia, tenendo conto che nel mese di gennaio è prevista, ma è già in corso, una forte riduzione del prezzo del gas che porterà anche delle prospettive migliori. Ci ha aiutato moltissimo su questo fronte anche la temperatura mite di questo inverno. Gli aiuti son previsti fino al mese di aprile, ma il governo comunque è pronto e disponibile a finanziare ulteriori aiuti anche per i mesi prossimi, anche fino alla fine dell'anno se dovesse esserci necessità. Poi c'è anche una di riduzione del cuneo contributivo per le imprese. Si tratta di circa il 3% sotto i 25mila euro. La misura è stata indicata come insufficiente da Confindustria e sindacati. Per le partite IVA c'è la novità dell'ampliamento della flat tax, cioè del regime forfettario, da 65 a 85mila euro al 15%. Anche questa è una misura importante, che è stata introdotta quando ero sottosegretario all'Economia nel 2018: sottovalutata all'inizio, in realtà alla fine dello scorso anno abbiamo raggiunto quasi 2 milioni e 100mila partite IVA, su 5 milioni complessive. È un regime molto favorevole perché non si tiene la contabilità, si fanno le fatture senza IVA, si fa solamente la dichiarazione, quindi un regime iper semplificato. È anche quello che noi auspichiamo da molti anni, cioè il taglio della burocrazia. Ci sono poi altre misure che non sono assolutamente minori, come l'assegno unico per la famiglia che è stato ampliato per chi ha più figli, per i portatori di handicap".
Restando sulla flat tax, la Cgia di Mestre dice che con l'innalzamento a 85mila euro le imprese continuano a pagar di più dei dipendenti. Come risponde?
"Sono due basi imponibili completamente diversi perché per il regime forfettario, e la flat tax per i lavoratori autonomi, bisogna sempre tener conto non si possono dedurre i costi, quindi viene pagata sul fatturato. Io che sono un fiscalista vedo sempre molta confusione quando vengono messi di fianco all'altro due regimi che sono completamente diversi. E poi i lavoratori dipendenti, non si offenda nessuno, hanno una maggior tutela rispetto a chi ha una partita Iva e un'impresa di carattere individuale, senza nessuna copertura di carattere assicurativo".
Sempre nella legge di bilancio è entrata l'autonomia, quindi una battaglia veneta vinta. Cosa cambierà?
"Intanto diciamo che la bozza è stata presentata al Consiglio dei ministri. È un percorso lungo e, come ho sempre detto, non in contrasto con altri. È opportuno intanto approvare una legge quadro, quindi una cornice, dopodiché si lavorerà competenza per competenza. Certo bisogna rendersi conto che finché non vengono calcolati i LEP, che sono i livelli essenziali delle prestazioni, è difficile poter portare avanti i decreti attuativi e delegati che corrispondano poi all'assegnazione delle deleghe, perché i LEP sono quell'asticella che segna su ogni competenza ciò che deve essere erogato al singolo soggetto e ciò invece che poi è di competenza di carattere di carattere regionale".

Il sottosegretario Massimo Bitonci

Veniamo alla politica. La Lega ha celebrato i primi congressi, altri ce ne saranno a fine gennaio, un commento su questi primi risultati?
"È un grande segnale di democrazia. Io non scendo mai nelle polemiche, che secondo me sono anche negative per il partito, perché la sensazione che si dà all'esterno è magari che ci sia un movimento rissoso, in realtà non è così perché si tratta di esternazioni individuali. In realtà direi che la Lega è il partito più democratico che esista: ci sono partiti dove non c'è un'elezione diretta, dove le nomine vengono fatte direttamente da Roma, mentre la Lega invece ha uno statuto, regolamenti, militanti, congressi, sezioni, una scala gerarchica. I congressi fino adesso sono stati celebrati a Verona, a Rovigo e a Padova. A brevissimo ci sarà quello di Belluno, poi Vicenza, Venezia e Treviso e poi si arriverà all'elezione del segretario regionale.
Quindi non c'è una Lega spaccata in due?
"Io non lo vedo tra i militanti. Ripeto, magari c'è qualcuno che preferisce esternare nei giornali o in tv o alla stampa piuttosto che fare un colpo di telefono o partecipare ai congressi e dire magari quello che pensa. Io penso che finito un congresso bisogna accettare il risultato. Votano i militanti. Nel nostro movimento il voto di Bitonci vale uno e il voto del militante iscritto due anni fa, che ha fatto i gazebo, vale uno allo stesso modo: è la massima espressione della democrazia proprio di carattere popolare".
Vicenza e Treviso prossimi appuntamenti elettorali di quest'anno, la Lega come si sta muovendo?
"Per Treviso si lavora per la riconferma di Mario Conte, che ha ben lavorato. Tra l'altro Treviso è una città di centro destra e conoscendo bene Mario Conte so che andrà assolutamente bene a Treviso e anche con un ottimo risultato. A Vicenza c'è il Sindaco uscente Rucco: anche là si sta formando la coalizione di centro destra e penso che verrà rinnovato anche lui a Vicenza, quindi son due appuntamenti importanti e facciamo in bocca al lupo a tutti e due i candidati".
In Veneto nel 2025 ci saranno le regionali. Anche alla luce dei nuovi rapporti con Fratelli d'Italia, a livello dei numeri, come ci state muovendo, che cosa prefigurate?
"Il governatore Zaia, alla luce di un grande successo anche di carattere personale, ha un grandissimo consenso. Il risultato ovviamente delle ultime politiche non è un risultato molto buono, non tanto in Veneto dove abbiamo abbastanza tenuto, ma a livello nazionale. Però io ero in Lega quando era al 2,9 % ed è normale che nel movimento e partito col simbolo più vecchio, dove ci sono continui rinnovamenti anche della classe dirigente, ci siano degli alti e bassi. Quindi io direi di aspettare, lasciamo stare i sondaggi, l'elettorato è molto mobile rispetto a una volta. Poi governando le cose un po' cambiano, no? Senza nulla togliere ovviamente al lavoro che stiamo facendo adesso al governo, però all'interno dell'equilibrio del centro destra io penso che è un po' i valori cambieranno".
Un'ultima domanda. Una valutazione da ex sindaco su Padova, a sei mesi dalla riconferma di Giordani.
"È un momento storico particolare per i sindaci, nel senso che la pandemia li ha molto aiutati, perché non c'è stata la possibilità di confronto elettorale. I sindaci come i governatori hanno avuto una grandissima visibilità, quindi era difficile contrastare qualcosa che era già molto consolidato. Poi la campagna elettorale è anche partita tardi, con il via libera che c'è stato solo a gennaio da Fratelli d'Italia. Insomma tante concause. Poi è logico che i sindaci che sono al secondo mandato, con una pandemia di due anni alle spalle, son stati favoriti. Però sento che non tutto quadra a Padova, che ci sono parecchi temi, che forse non c'è stato il tempo di tirar fuori, quindi vedremo nei prossimi mesi già di cominciare a individuare una compagine che possa al termine del mandato di Giordani, esprimere un candidato contendibile".

Giorgia Gay

Amministrative 2023. Gli schieramenti scaldano i motori in vista della campagna elettorale

In Veneto 49 Comuni al voto: test a Treviso e Vicenza

Sono 49 i Comuni veneti chiamati al voto la prossima primavera, in una data non ancora stabilita, ma entro il 15 giugno. Il test più significativo sarà nei due capoluoghi di provincia, Treviso e Vicenza, dove già si sono già delineate le candidature a sindaco. Otto invece i Comuni sopra i 15 mila abitanti: Piove di Sacco (Padova), Adria (Rovigo), Vedelago (Treviso), Martellago e San Donà di Piave (Venezia), Bussolengo, Sona e Villafranca di Verona (Verona).

Qui Treviso

Conte cerca il bis, sulla sua strada De Nardi, Terzo Polo e 5Stelle

La prossima primavera il Comune di Treviso sarà chiamato al voto e, questo rappresenta, certamente uno dei test più significativi che si terranno, in questa tornata, in Veneto. Il Sindaco, Mario Conte si candiderà alla ricerca del bis a capo di una coalizione di centrodestra. Superata ogni suggestione di costruire una coalizione larga con il Terzo Polo si mantiene, quindi, uno schema tradizionale almeno nel centrodestra certamente, così almeno hanno sancito le ultime politiche, con un riequilibrio di forze tra Lega e Fratelli d'Italia.
Il civico Giorgio De Nardi, imprenditore del settore digitale, sarà l'alfiere del centrosinistra. De Nardi tiene a sottolineare la propria matrice civica e sarà affiancato, in questo senso, da una sua lista assolutamente trasversale.
Il Terzo Polo di Renzi e Calenda ha sancito, come da schema nazionale, il distacco, ad oggi definitivo, con il centrosinistra e si appresta a proporre un proprio candidato sindaco. Il nome che sembra essere il più gettonato è quello di Nicolò Rocco, consigliere comunale che poche settimane fa ha dichiarato la propria uscita dal Partito Democratico.
Anche il Movimento 5 Stelle, che proprio nella Marca ormai diversi anni addietro ebbe una delle sue "culle", tenterà la corsa in solitaria. È proprio di questi giorni l'ufficializzazione del nome del candidato sindaco: si tratta di Maurizio Mestriner.
Si preannuncia, quindi, una corsa a quattro salvo sorprese delle prossime settimane. Certamente il risultato delle politiche dello scorso settembre, quando il centrodestra si fermò di poco al di sotto del 50% dei consensi, può certamente apparire, data la frammentazione delle forze che si presentano come alternative, un ottimo viatico per la riconferma del Sindaco Conte. Ovviamente "mescolare" elezioni politiche e elezioni comunali non è una pratica corretta; le sorprese possono sempre essere dietro l'angolo. Staremo a vedere come si svilupperà la campagna elettorale ormai prossima ad entrare nella sua fase più calda.

Qui Vicenza

E alla fine ne resteranno solo due

La corsa elettorale a Vicenza è molto probabile che finirà con un duello al ballottaggio fra Giacomo Possamai (centrosinistra) e Francesco Rucco (centrodestra). Tutti e due si presenteranno con una lista civica appoggiata dai partiti. Questo è lo scenario delle amministrative di primavera indicato da scelte, dichiarazioni e perfino da un sondaggio di un mese fa, commissionato da Claudio Cicero, ex assessore di Rucco.
Il problema, infatti, è che i due fronti non sono compatti. A destra e a sinistra si muovono leader minori e sono annunciate liste che nascono dalla voglia di autonomia o di vendetta. Il primo caso è quello che riguarda il Terzo Polo di Azione e Italia viva, più una lista locale, "Per una grande Vicenza", costituita in larga parte da ex Pd: hanno già deciso di correre con un proprio candidato. Fuori uno, quindi, dalla coalizione che vuole costruire Possamai, alla quale parteciperà il Pd (del resto Possamai è capogruppo dei democratici in Consiglio regionale) e poi si vedrà chi: ex radicali, sinistra, verdi? Siamo alle prime trattative.
Anche a destra i movimenti non mancano. S'è detto di Claudio Cicero ma altri sono sulla linea di partenza. Si tratta di ex assessori della giunta Rucco: Matteo Tosetto da un lato e Marco Lunardi e Lucio Zoppello dall'altro.
Si tratta, come si vede di un panorama articolato che contribuirà a disperdere voti: difficilmente un candidato riuscirà ad avere il 50% più uno al primo turno. E la sfida si annuncia interessante perché un sondaggio dà Rucco in testa con il 50,5% e Possamai all'inseguimento con 49.5%. È vero che i sondaggi vanno presi con le pinze, perché un bel 35% di interpellati non si esprime, ma – sempre stando al sondaggio – oltre il 50% degli intervistati non approva la gestione del sindaco uscente.

Antonio Di Lorenzo

L'aiuto. Passa l'emendamento alla legge di bilancio firmato dalla deputata veneta

Rachele Scarpa: "Il bonus psicologo riconosce l'urgenza di investire sulla salute mentale"

È stato approvato in commissione un emendamento alla legge di Bilancio firmato dalla deputata veneta Rachele Scarpa e dalle colleghe Madia, Gribaudo, Quartapelle che mantiene rendendolo strutturale il bonus per l'assistenza psicologica anche per il 2023 e il 2024 oltre ad alzare la soglia di contributo erogabile a 1500 euro dai precedenti 600.
"La conferma del bonus introdotto nella scorsa legislatura – commenta Scarpa - per merito del PD e oggi rifinanziato con uno stanziamento di 13 milioni complessivi sui prossimi due anni è un segnale importante di riconoscimento dell'importanza del lavoro sul benessere psicologico, sebbene le risorse stanziate siano minori rispetto al 2022 e quindi serva continuare con grande decisione questa battaglia. Rimane una vergogna e un'odiosa discriminazione che ancora oggi milioni di persone, soprattutto giovani e giovanissimi, siano esclusi dall'accesso alle cure psicologiche per i costi delle stesse, del tutto al di fuori della loro portata. Superare questa enorme ingiustizia deve essere una delle principali lotte del Pd nei prossimi anni. Le stesse numerosissime richieste per il bonus sono un segnale di urgenza: su quasi 400mila richieste ne sono state evase solo una su 10."
"Questo – continua - è solo un primo passo, che oltre a dare un supporto concreto aiuta anche a scardinare un tabù che permane attorno al benessere psicologico: servirà continuare a lavorare per raggiungere obiettivi sistemici e duraturi che vadano la salute mentale pienamente riconosciuta in un'ottica universalistica di welfare. La mia generazione in particolare ha risentito in maniera devastante dell'emergenza sanitaria, durante la quale sono diminuiti sensibilmente senso di libertà, voglia di fare, allegria, serenità, e aumentati vertiginosamente dei sentimenti di paura, solitudine, ansia, demotivazione e noia. Secondo l'Osservatorio Suicidi della Fondazione BRF, da gennaio ad agosto 2022 si contano 351 suicidi e 391 tentati suicidi registrati, con una grave incidenza tra i giovani. Non ce lo possiamo più permettere, e il governo e tutte le forze politiche hanno il dovere di lavorarci. Prometto il mio massimo impegno su questo fronte anche come promotrice dell'intergruppo parlamentare sulla salute mentale che ha già raggiunto oltre 50 adesioni di colleghe e colleghi di ogni schieramento: presenterò un ordine del giorno alla legge di bilancio per impegnare ulteriormente il Governo a garantire un impegno strutturale sul tema, – conclude Scarpa - attraverso la creazione di una rete di prossimità territoriale di servizi di assistenza, l'incremento di personale strutturato nel SSN, la promozione di strumenti di supporto psicologico nelle carceri, la creazione di presidi di assistenza e supporto in scuole e università."

Caro bollette. Filippo Agostini, Antenore Energia, risponde ai dubbi dei consumatori

"Le strategie per far fronte agli aumenti"

"Famiglie e imprese hanno preso coscienza della situazione e si stanno organizzando anche con comportamenti virtuosi"

Il caro energia continua a mettere in difficoltà famiglie e imprese in tutto il Veneto. I costi esorbitanti riportati in bolletta però incominciano a far crescere dubbi e preoccupazioni. Filippo Agostini, amministratore e socio fondatore di Antenore Energia, cerca di dissiparli.

"La parte più difficile da capire – spiega Agostini – è che ogni bolletta ha una variazione, nel senso che nell'ultimo anno e mezzo, oramai, il prezzo varia mensilmente con variazioni anche importanti. A parità di consumo certe volte si trova una bolletta raddoppiata. Questo crea una sorta di instabilità nel mercato e crea anche grande tensione".

"Le misure studiate dal Governo sono efficaci in parte – continua l'amministratore di Antenore Energia –. Noi che siamo una piccola società e abbiamo circa 100mila utenze, riconosciamo che i bonus hanno calmierato molto le bollette, ma rimane fuori una buona parte di famiglie e soprattutto le imprese. Le imprese hanno sì alcune agevolazioni, come il credito d'imposta, ma vanno a incidere molto poco. Ci troviamo bollette che sono quintuplicate, è un costo molto importante".

Filippo Agostini, amministratore e socio fondatore di Antenone Energia

"Le imprese in qualche modo hanno comunque digerito questo nuovo costo, ma bisogna lanciare un allarme, perché nel mese di dicembre le tariffe sono lentamente salite, col silenzio assoluto o in parte dei media, ma soprattutto della Comunità Europea: in un anno e mezzo soluzioni non sono state trovate e quindi c'è un'aspettativa di crisi che potrebbe essere potenziale".

"L'atteggiamento è comunque positivo – aggiunge Agostini –, perché le persone, una volta avuto lo shock all'inizio del 2022 per questo cambio tariffario, si sono organizzate e allineate. Noi avevamo previsto consumi nel mese di ottobre pari a 4 milioni di metri cubi e le famiglie hanno consumato il 60% in meno, nel mese di novembre circa il 55% in meno, quindi hanno utilizzato l'energia in maniera più ottimale. La materia prima che avevamo prenotato è stata consumata al 50%, quindi c'è un segnale forte di presa di coscienza".

"A contenere il caro bollette, sono cose banali – spiega Agostini –: proviamo a mettere 19 e a vestirci di più; se per cena siamo nella cucina abitabile e stiamo usando un po' il forno o siamo a tavola, chiudiamo la porta, quell'ambiente tende a scaldarsi molto di più; per guardare la tv, mettiamo la copertina sul divano, e se si dorme la notte col piumone non servono 18 gradi in casa. Se ci sono luci in casa che lasciamo accese perché tanto dobbiamo tornare, spegniamole tutte. Cambiamo le lampadine con quelle a led. Un comportamento virtuoso doveva esserci anche prima, ma adesso ancora di più. E forse ci servirà da lezione, anche perché abbiamo scoperto che l'energia non è infinita".

E conclude: "Bisogna guardare al futuro, adeguarsi e organizzarsi. Noi continueremo a sostenere tutte le situazioni in cui lavoriamo proprio perché pensiamo che un futuro ci debba essere. Diverso, più faticoso, ma alla fine col lavoro si risolve tutto, anche la crisi economica".

ASCOLTA QUI ZOOM,
IL NUOVO PODCAST DI LA PIAZZA 24

Le iniziative. Anche in Veneto il supporto alla cultura e allo sport, alle raccolte fondi e donazioni

Un anno passato al fianco delle persone, delle comunità e del territorio

Un legame importante con il territorio e le comunità in cui l'azienda opera: è quello di Aspiag Service, concessionaria del marchio Despar per il Triveneto, l'Emilia-Romagna e la Lombardia che, anche per il 2022, nell'ambito delle sue attività di responsabilità sociale, ha scelto di promuovere e sostenere moltissime iniziative a sfondo sociale, per restituire alla collettività parte di quanto ricevuto. Un impegno concreto che la concessionaria del marchio Despar ha potuto portare avanti in Veneto, così come nelle altre quattro regioni in cui è presente, coinvolgendo costantemente i suoi clienti e collaboratori attraverso iniziative volte al miglioramento dell'ambiente, del territorio e della vita quotidiana. Nel solo 2022 in Veneto Aspiag Service ha destinato importanti risorse a supporto di raccolte fondi, donazioni, sponsorizzazioni sportive e culturali. Tra le iniziative più significative ci sono "Il mondo ha bisogno delle donne", l'attività di charity che da otto anni consente di supportare progetti e associazioni che si occupano di diritti e benessere delle donne, oltre che di lotta alla violenza di genere e che nel 2022 ha sostenuto la ISSA School (International School of Surgical Anatomy), associazione no profit creata dai medici del Reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'IRCSS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar di Valpolicella (VR) per progetti di ricerca per la cura dell'endometriosi.

Donazione all'Emporio della Solidarietà di Venezia

Un'iniziativa particolarmente significativa è stata, inoltre, la collaborazione con le sette Questure del Veneto per sostenere alcune campagne informative e di sensibilizzazione su temi di grandi attualità come la violenza di genere, il bullismo e le truffe: i punti vendita del marchio dell'abete sono diventati così degli amplificatori sui territori dei contenuti di queste campagne, confermando la volontà di Aspiag Service di essere un soggetto che concretamente si impegna per promuovere progetti di coesione sociale al fianco delle persone e delle istituzioni locali. Tante anche le iniziative benefiche promosse nel 2022 a sostegno delle persone bisognose che vivono situazioni di solitudine o di disagio economico: nel mese di dicembre Aspiag Service ha donato a sette associazioni ed enti caritativi del Veneto, una per ciascuna provincia della Regione, quasi 30 quintali di beni di prima necessità alimentari e non, tra cui pasta, biscotti, caffè e detersivi. A beneficiare della donazione sono stati l'Emporio della solidarietà di Venezia, le Cucine Economiche Popolari di Padova gestite dalla Fondazione Nervo Pasini, la Caritas delle Diocesi di Vicenza, Verona e Treviso, il Convento Frati Minori Cappuccini di Rovigo, e il Convento dei Frati di Mussoi di Belluno. Aspiag Service è stata anche al fianco dei piccoli pazienti del reparto di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale di Padova, portando un sorriso e la magia delle feste di Natale fra i bambini ricoverati in pediatria con la donazione dei calendari dell'Avvento e di 50 calze in occasione della festa dell'Epifania. Non da ultimo, Aspiag Service è stata attiva nel campo delle sponsorizzazioni di iniziative e attività che caratterizzano il territorio in ambito culturale e sportivo, come Girovagarte e la Pink Run di Padova e ha partecipato attivamente al sostegno di medie e piccole realtà sportive locali, nella consapevolezza che lo sport e la cultura sono alcuni degli ambiti principali di aggregazione, formazione e crescita delle comunità.

Sviluppo sostenibile e strategia di recupero delle aree urbane

Essere un'azienda socialmente responsabile significa anche investire in modo attento puntando su uno sviluppo sostenibile per far crescere il territorio e le sue persone, garantire un'occupazione stabile e tutelare l'ambiente e le peculiarità dei territori in cui l'azienda si inserisce. Ed è quello che Aspiag Service concretizza ogni giorno nella propria politica di sviluppo della rete vendita, scegliendo per le nuove aperture una strategia di recupero e riqualificazione di edifici storici e di aree urbane dismesse e progettando i nuovi punti vendita in un'ottica green da punto di vista della riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale; un impegno e un'attenzione che, anche per il 2022, hanno permesso ad Aspiag Service Despar di rinnovare la certificazione ambientale ISO 14001. Queste sono state anche le direttrici dello sviluppo dell'azienda in Veneto che, nel corso del 2022, ha visto nelle diverse province della regione l'apertura di 8 nuovi punti vendita (6 diretti e 2 affiliati) e la ristrutturazione di 3 negozi (2 diretti e 1 affiliato). Uno sviluppo al quale ha corrisposto anche un incremento degli occupati in Veneto con 648 assunzioni nel solo 2022. Mettere al centro le persone è infatti una delle missioni dell'azienda che oggi vede una presenza femminile che supera il 65% e un turnover in uscita inferiore al 3%, come dimostrano anche le tante persone che ogni anno vengono premiate in occasione dei Giubilei, un omaggio ai dipendenti che hanno raggiunto i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di anzianità di servizio o sono andati in pensione. Altra direttrice fondamentale dello sviluppo sostenibile è la valorizzazione delle filiere e dei prodotti locali: per questo nel corso del 2022 Aspiag Service ha rinnovato la collaborazione con la Regione del Veneto per promuovere i prodotti tipici certificati del Veneto e le filiere corte attraverso il marchio promozionale "The Land of Venice", un modo concreto per sostenere l'economia del territorio, supportando i produttori locali, dando risalto ai loro prodotti tramite la promozione della catena Despar e garantendo ai clienti un prodotto a prezzo giusto e controllato.

Squadra del punto vendita Eurospar di Jesolo (apertura 2022)

IL PUNTO

di Giovanni Taliana

Direttore Regionale Aspiag Service per il Veneto

Un 2023 ancora all'insegna della responsabilità sociale d'impresa

Per Aspiag Service essere un punto di riferimento nel mercato della GDO significa garantire, da un lato, la solidità e la crescita dell'azienda e, dall'altro, fare business in modo sostenibile puntando sui valori di competenza, prossimità, inclusione e partecipazione che abbiamo scelto come punti cardine della nostra azione. Nel corso del 2022 sono state molteplici le iniziative che abbiamo promosso e sostenuto anche in Veneto e questo continuerà ad essere il nostro impegno anche per l'anno appena iniziato: proseguiremo il progetto al fianco delle sette Questure del Veneto per campagne di sensibilizzazione su grandi temi sociali, così come iniziative a sostegno di realtà sportive, enti caritativi e associazioni della regione. Continueranno anche le partnership con università ed enti di formazione che consideriamo fondamentali nel campo della ricerca di personale e del continuo aggiornamento delle competenze dei nostri collaboratori. Tutto questo senza dimenticare due importanti filoni che caratterizzano l'impegno sociale della nostra azienda: la lotta allo spreco alimentare, che vede Aspiag Service in prima linea da ormai vent'anni insieme a Fondazione Banco Alimentare e Last Minute Market e la promozione di stili di vita e abitudini alimentari salutari fin dai più piccoli, come testimonia "Le Buone Abitudini", un programma di educazione alimentare gratuito che Aspiag Service dal 2006 offre gratuitamente nelle scuole primarie aderenti in Veneto così come e nelle altre regioni in cui l'azienda opera. Il nostro obiettivo è infatti quello di affermare sempre più il ruolo di attore non soltanto economico, ma anche sociale all'interno delle comunità in cui ci inseriamo, lavorando insieme alle istituzioni e alla rete sociale per creare legami sempre più forti e dare un supporto concreto alla crescita del territorio e del suo tessuto associativo, culturale e sportivo.

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

GENNAIO 2023

laPiazzaSalute

Rimettersi in riga per smaltire il "peso" delle feste

Tornare in forma, bastano alcuni accorgimenti

Una sana alimentazione, alcune buone abitudini e un po' di moto aiutano a "rimediare" agli eccessi delle feste

Sono trascorse le festività natalizie e la bilancia, implacabile, ci mette di fronte a quei chili in più che abbiamo messo su nel mese di dicembre lasciandoci, inevitabilmente, tentare dalle invitanti leccornie di pranzi e cene, in genere più calorici e ricchi di grassi e zuccheri, delle feste. Se, quindi, non siamo riusciti a superare le feste senza appesantirci è ora il momento giusto per "rimetterci in riga" riprendendo le sane abitudini.

A partire dalla spesa. Innanzitutto, è consigliabile evitare di acquistare per un po' cibi golosi, come dolciumi e patatine, per allontanare le tentazioni e smettere di cedere ai peccati di gola. Dolciumi e altre golosità: si tratta di prodotti che vanno consumati con "parsimonia", come una piacevole eccezione.

In caso di pranzi un po' più impegnativi, per evitare gli eccessi di calorie, è opportuno ridurre il consumo di salse, antipasti e frutta secca. Così come bisogna fare attenzione agli stuzzichini che sono molto insidiosi: hanno molte calorie e grassi ma sono una vera tentazione e, poiché uno tira l'altro, può capitare di mangiarne in quantità elevate senza nemmeno rendersene conto.

Prosegue alla pag. seguente

Vuoi mettere in evidenza il tuo **Studio** o la tua **Attività Sanitaria**?
Fallo con laPiazza Salute
Contattaci su
commerciale@givemotions.it
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb giveemotions www.givemotions.it
laPiazza Salute
una Rubrica autorevole di Educazione Sanitaria

Il punto nella Marca Trevigiana dopo i primi sei mesi di servizio

Il disagio della sfera emotiva e i giovani: l'esperienza dell'Unità funzionale distrettuale adolescenti dell'Ulss 2

Un Servizio sperimentale rivolto ad adolescenti, giovani e ai loro genitori per una consulenza e una presa in carico multidisciplinare psicologica-psicoterapica e psicoeducativa integrata

354 ragazzi, nel 15% dei casi con problemi di "isolamento sociale", presi in carico dall'Unità funzionale distrettuale adolescenti (Ufda) dell'Ulss 2 Marca Trevigiana nei primi sei mesi di attività del Servizio. I giovani, di età compresa tra i 14 e i 24 anni, soprattutto ragazze, provenivano da tipologie familiari diverse e per la maggior parte si sono rivolti al Servizio in maniera spontanea. Sono i dati forniti a inizio gennaio dal direttore dell'Unità operativa Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, Nicola Michieletto, presentando il bilancio dell'attività svolta da marzo a novembre 2022. "L'Ufda rappresenta un Servizio sperimentale nel cui ambito adolescenti e giovani adulti che percepiscono un disagio della sfera emotiva e comportamentale e i loro genitori possono ricevere una consulenza e una presa in carico multidisciplinare psicologica-psicoterapica e psicoeducativa integrata - ha spiegato il dr Michieletto -. I ragazzi vengono presi in carico al massimo entro 12 giorni dal primo contatto che avviene tramite Cup dedicato. Al primo colloquio telefonico, durante il quale viene effettuato un triage, segue un intervento a breve termine (8 sedute che possono essere raddoppiate se necessario) costruito su misura per il ragazzo. Le principali problematiche riscontrate finora hanno riguardato disturbi della sfera affettiva (problemi di comunicazione ambientale familiare distorta) e disturbi legati ad ansia e stress con o senza ritiro scolastico e sociale". Due ragazzi hanno voluto portare la loro testimonianza riguardo alla propria esperienza, per far sapere agli altri giovani che c'è un posto, l'Ufda, dove trovare sostegno e risposte alle proprie difficoltà: William e Alessandro, 22 anni il primo e 19 l'altro.

"Quando abbiamo capito di avere dei disturbi d'ansia e di stress che non riuscivamo a gestire da soli, abbiamo deciso di chiedere aiuto proprio come quando per un malessere fisico ci si rivolge al medico di famiglia". "L'Ufda - ha commentato il direttore generale, Francesco Benazzi - aiuta a combattere l'isolamento che i giovani hanno dovuto subire a causa del difficile periodo della pandemia, che ha portato con sé un incremento del 30% dei disturbi nell'ambito della salute mentale". "Si tratta di un progetto particolarmente importante in un periodo, quello della pandemia, che ha lasciato conseguenze importanti, anche se non sempre immediatamente rilevabili, a livello psicologico nei nostri ragazzi - ha ricordato Roberto Rigoli, direttore dei Servizi Socio-Sanitari -. Il progetto è doppiamente importante perché coinvolge, oltre ai ragazzi, anche le famiglie".

Tornare in forma, bastano alcuni accorgimenti

È bene moderare anche il consumo di bibite zuccherate e alcolici.
Non è corretto, per smaltire le abbuffate delle feste, saltare i pasti nella speranza di compensare in questo modo gli eccessi. I digiuni non sono mai efficaci.
Non trascurare l'attività fisica, nonostante la stagione fredda e le temperature che ci indurrebbero a stare a casa. È invece importante continuare a tenersi in forma. Non è necessario esagerare: è sufficiente anche una passeggiata o un giro in bicicletta, nelle ore più calde della giornata. Possono essere utili per il nostro benessere psicofisico. L'attività fisica, oltre a mantenerci in forma, infatti aiuta anche a ridurre i disturbi dell'umore dovuti alle poche ore di luce durante la giornata e contribuisce, inoltre, a prevenire influenze e raffreddori.
Se le temperature sono proibitive per praticare attività fisica all'aperto, allora si può sempre decidere di cominciare a frequentare una palestra o iniziare a fare attività in casa. A partire dalle… scale. Salire e scendere le scale al posto dell'ascensore può essere già un buon inizio per fare un po' di moto.
L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda di svolgere almeno mezz'ora di attività ogni giorno.
Salire e scendere le scale è un'attività che non richiede particolari accorgimenti o attrezzature, può essere praticata ovunque, anche in ufficio, dove di solito si trascorrono molte ore seduti, e contribuisce a mantenere in salute il nostro apparato cardiovascolare, migliorando la frequenza cardiaca e il consumo di ossigeno. Salire e scendere le scale negli Usa rappresenta l'ultima tendenza del fitness. Lo "stair climbing" è una vera e propria disciplina sportiva con tanto di federazione e campionato del mondo.
Il Ministero della salute ha predisposto un opuscolo informativo che promuove stili di vita più dinamici e salutari. E tra questi è vivamente consigliato l'uso delle scale per i suoi molteplici benefici. Un solo gesto infatti, si legge nell'opuscolo, contribuisce a migliorare l'umore, l'elasticità di arterie e vene, l'equilibrio e la coordinazione. Favorisce inoltre il buon funzionamento dell'intestino e migliora la massa ossea.
Per evitare una vita sedentaria basta adottare alcune sane abitudini. Ritagliarsi uno spazio di tempo per una camminata è una di queste. Non è necessario cercare percorsi ad hoc, può bastare già parcheggiare l'auto un po' distante dalla nostra destinazione o scendere qualche fermata prima del bus e cominciare a percorrere la strada a piedi. Camminare, anche a un ritmo moderato, riduce inoltre lo stress e aiuta a rilassarsi mentalmente.
Ogni volta che prevale la pigrizia ricordiamoci, sollecita il Ministero della salute, che l'organismo umano non è nato per l'inattività.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro
il territorio
nel cuore
della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal 1994 con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

Ospedale “Immacolata Concezione” di Piove di Sacco. Il progetto finanziato dall’Associazione Assi Gulliver

Comunicazione aumentata alternativa per “Sorridere insieme” ai piccoli pazienti

Il reparto Odotoiatria di Comunità nella sezione pediatrica è uno dei primi e dei pochi in Italia ad utilizzare il sistema Caa per supportare i bambini che presentano difficoltà comunicative

Si chiama “Sorridere Insieme” il progetto che l’associazione Assi Gulliver, da sempre a fianco della ricerca e dell’innovazione scientifica, sta finanziando a favore della sezione pediatrica del reparto di Odontoiatria di Comunità dell’ospedale Immacolata Concezione di Piove di Sacco. L’iniziativa mira a rendere il reparto, e l’ospedale più in generale, sempre più inclusivo con un percorso dedicato ai piccoli pazienti non verbali e alle loro famiglie utilizzando il sistema di Caa, la comunicazione aumentata alternativa.

“Questo progetto rappresenta una straordinaria occasione di crescita socio-sanitaria - commenta Claudio Gallo, direttore del reparto - sia professionale sia umana. Sono orgoglioso di sapere che saremo uno dei pochi e primi reparti di Odontoiatria che utilizzerà questa metodica in Italia e questo ci carica di una grande responsabilità e di conseguenti aspettative. Il percorso che inizia in queste settimane con i nostri piccoli pazienti e le loro famiglie potrebbe diventare nel futuro una metodica condivisa da moltissime strutture sanitarie a valenza pediatrica. La Caa di fatto ci permette di essere ancora più inclusivi nei confronti dei nostri piccoli pazienti speciali”.

Assi Gulliver è la prima associazione italiana che riunisce le famiglie dei pazienti con sindromi di Sotos e di Malan. “Sorridere insieme” nasce dall’esperienza personale di Elisa Zigno, mamma di Giovanni, che è paziente all’Immacolata Concezione, e membro del consiglio direttivo proprio dell’associazione. La Caa è una pratica clinica che viene messa in campo in ambito pediatrico, riabilitativo ed educativo, per supportare i bambini che presentano difficoltà comunicative. È “aumentativa” perché ha lo scopo di potenziare la comunicazione e il linguaggio supportando tutte le potenzialità comunicative della persona, “alternativa” perché utilizza modalità alternative alla comunicazione tradizionale, avvalendosi di gesti, segni, ausili per la comunicazione e tecnologia avanzata.

“La nostra esperienza con la Caa inizia 3 anni fa - spiega proprio Elisa Zigno nella doppia veste di mamma e portavoce di Assi Gulliver

- quando iniziammo ad avere i primi approcci a questa metodologia di comunicazione. Giovanni aveva da poco compiuto 4 anni e nessun medico sapeva ancora dire se lui avrebbe parlato o meno. Noi genitori però sentivamo che lui aveva bisogno di comunicare. All’inizio non ci credevo viste le sue difficoltà di attenzione e cognitive, ma la prima volta che ha indicato la foto del suo biberon per chiedere di bere il latte ci siamo illuminati. Oggi Giovanni ha 7 anni e non parla, ma grazie alla Caa può chiedere e raccontare tante cose alle persone che fanno parte della sua vita.

Sapere che in un ospedale e su una sedia di un reparto odontoiatrico possa sentirsi a suo agio mi riempie di gioia”.

Alessandro Cesarato

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Dentro il territorio nel cuore della gente!

23 Edizioni

Oltre 506.000 Famiglie raggiunte

dal **1994** con VOI

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb | App: laPiazza24